



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 agosto 2009

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

<b>Annunzi commerciali:</b>	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea . . . . .	»	1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	»	3
<b>Annunzi giudiziari:</b>	Pag.	13
— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	»	13
— Ammortamenti . . . . .	»	31
— Eredità . . . . .	»	32
— Stato di graduazione . . . . .	»	33
— Proroga termini . . . . .	»	33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	»	34
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	»	34
<b>Altri annunzi:</b>	Pag.	35
— Espropri . . . . .	»	35
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici . . . . .	»	40
— Concessioni demaniali . . . . .	»	44
— Consigli notarili . . . . .	»	44
<b>Indice degli annunzi commerciali . . . . .</b>	<b>Pag.</b>	<b>44</b>

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### Gentium S.p.A.

Sede Sociale in Villa Guardia (Como), Piazza XX Settembre n. 2  
Capitale sociale: Euro 14.956.317  
Registro delle imprese: di Como n. 240386  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02098100130

#### AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori azionisti di Gentium S.p.A. (di seguito, la "Società") sono invitati ad intervenire nella prossima assemblea ordinaria della Società, presso gli uffici dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners, in Piazza Belgioioso n. 2, Milano, in data 15 ottobre 2009, alle 17 (ora italiana) in prima convocazione, e, occorrendo, in data 30 ottobre 2009, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

#### Ordine del Giorno

1. Determinazione del numero degli Amministratori della Società e nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione della Società.
2. Determinazione del compenso degli Amministratori.
3. Varie ed eventuali.

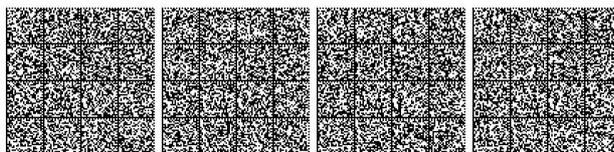
Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno apposita certificazione rilasciata dagli intermediari autorizzati, ai sensi dell'articolo 85 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e dell'articolo 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998. I detentori di American Depositary Shares della Società ("ADS") al 3 settembre 2009 potranno fornire istruzioni a "The Bank of New York", in qualità di depositaria delle azioni ordinarie della Società rappresentative delle ADS, di votare le relative azioni ordinarie nelle suddette assemblee in conformità ai termini indicati nel Depositary Agreement sottoscritto in data 15 giugno 2005 tra la Società e "The Bank of New York".

La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società nei termini di legge.

Villa Guardia (Como), 11 agosto 2009

Il Presidente Del Collegio Sindacale  
(Avv. Giorgio Iacobone)

T-09AAA4623 (A pagamento).



**UNA S.p.A.**

Sede in Milano , Via Cusani n. 13  
 Capitale sociale: Euro 60.611.382,00 interamente versato  
 Registro delle imprese: di Milano 00729680157  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00729680157

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 Settembre 2009 in Calenzano (FI) , Via Del Colle n. 95, alle ore 10,00 in prima convocazione , ed occorrendo il giorno 30 settembre 2009 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno*

- deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, 1°, 2° e 3° punto del comma 1

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione:  
 Riccardo Fusi

T-09AAA4621 (A pagamento).

**S.p.A. AUTOVIE VENETE**

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.a. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia*  
 Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19  
 Capitale sociale € 157.965.738,58  
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Trieste 00098290323

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Sala Convegni Friulia», via Locchi n. 21/B, a Trieste, lunedì 14 settembre 2009 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, lunedì 28 settembre 2009, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convenzione di Concessione Anas S.p.a./S.p.a. Autovie Venete e relativi allegati: esame della situazione e determinazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale di via Locchi n. 19, a Trieste.

Trieste, 7 agosto 2009

Il presidente:  
 dott. Giorgio Santuz

C-099345 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB GORIZIA***Convocazione assemblea soci*

Il Commissario straordinario dell'Automobile Club Gorizia dott. Gianfranco Romanelli, comunica che è convocata l'assemblea dei soci, martedì 22 settembre p.v. alle ore 9 in prima e mercoledì 23 settembre p.v. alle 18,30 in seconda convocazione, presso l'Hotel Internazionale, attiguo alla sede sociale dell'ente, sito in via Trieste n. 173, in Gorizia.

Questi gli argomenti all'

*Ordine del giorno:*

Bilancio consuntivo 2008, varie ed eventuali.

Comunica che potranno essere ammessi alla partecipazione e votazione i soci con tessera in corso di validità alla data della convocazione dell'assemblea e alla data di svolgimento della stessa.

Gorizia, 6 agosto 2009

Il commissario straordinario:  
 Gianfranco Romanelli

C-099348 (A pagamento).

**SEIPA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.**

*Società non quotata*  
 Sede sociale in Ascoli Piceno, via Copernico n. 74  
 Capitale sociale € 103.200,00, interamente versato  
 Iscritta al n. 3190 del registro società del Tribunale di Ascoli Piceno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448630442

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ascoli Piceno il 18 settembre 2009 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il 22 settembre 2009, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione di assemblea straordinaria per messa in liquidazione della società;
2. Revoca dell'amministratore unico Marco Moscatelli per giusta causa;
3. Nomina nuovo amministratore;
4. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico Marco Moscatelli per inadempimento ai doveri imposti dalla legge e/o dal contratto sociale;
5. Azioni e determinazioni conseguenti la mancata approvazione del bilancio di esercizio concluso il 31 dicembre 2008;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Ascoli Piceno, 4 agosto 2009

L'amministratore unico:  
 Marco Moscatelli

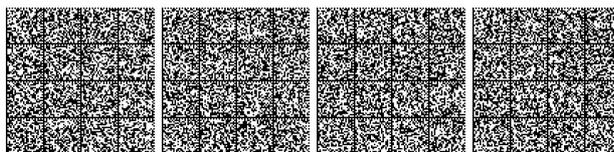
C-099354 (A pagamento).

**S.C.I. Santa Caterina Impianti - S.p.a.**

Sede Legale: in Valfurva (So), via Forni 8/A,  
 Località S. Caterina  
 Capitale sociale: € 1.153.822,80  
 Registro delle imprese: di Sondrio:00077120145  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00077120145

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società S.C.I. S. Caterina Impianti S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Comune di Valfurva, via Forni 8/A, località S. Caterina il giorno 11 Settembre 2009 alle ore 08,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 Settembre 2009, stesso luogo alle ore 17,30, per deliberare sul seguente



*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria

Richiesta ai soci versamento a titolo di finanziamento soci infruttifero.

## Parte straordinaria

Revoca parziale per la parte ineseguita della deliberazione assembleare di aumento di capitale del 18/7/2005;

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da nominali Euro 1.153.823 a nominali 1.430.000 con determinazione di un soprapprezzo.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Valfurva, 7 agosto 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione  
Bernardino Confortola

T-09AAA4620 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN  
dell'ALTO ADIGE S.p.A.**

sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale: Euro 87.750.000,00, interam. versato

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

iscr. alla Camera di Commercio di Bolzano al n.00194450219

*CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA*

I soci della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bolzano, "Raiffeisenhaus", via Raiffeisen 2, per il giorno 04 settembre 2009 alle ore 09.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2009, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1.Modifica degli articoli 4, 8, 11, 14, 20, 21, 23, 25, 26 e 27 dello Statuto Sociale, anche ai sensi delle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" emanate da Banca d'Italia il 4 marzo 2008 e conseguente rinumerazione degli articoli 28 a 34.

2.Aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 87.750.000,00 a Euro 125.000.000,00 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1.Distribuzione di un dividendo straordinario.

2.Regolamento dell'assemblea.

3.Regolamento relativo al cumulo degli incarichi degli Amministratori.

4.Politiche di remunerazione a favore degli Amministratori, di dipendenti e collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Bolzano, li 11 agosto 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione:  
Dott. M. Grün

T-09AAA4627 (A pagamento).

**COMPRABENE S.P.A.**

Sede: Dalmine (BG), via Provinciale n.80

Capitale sociale: Euro 1.350.641,67 interamente versato

Registro delle imprese: di Bergamo: 00729680280

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00729680280

*Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti*

I signori Azionisti, Consiglieri e Sindaci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 10 settembre 2009 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Dalmine (BG) via Provinciale n. 80, ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2009 per discutere e deliberare sul seguente

*ordine del giorno :*

1) fusione per incorporazione di "Panda S.p.A." in "Comprabene S.p.A." sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2008, previa approvazione del progetto di fusione e conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale di "Comprabene S.p.A.";

2) proposta di modifica dell'art. 3 (capitale sociale); conseguente approvazione del nuovo testo di statuto sociale;

3) delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Dalmine, 12 agosto 2009

Comprabene S.p.A.

Il Presidente Del Cda Lombardini Romolo

T-09AAA4626 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA POPOLARE DEL LAZIO****Società cooperativa per azioni**

Cod. ABI n. 5104-5

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 21.227.988, al 31 dicembre 2008

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
registro imprese n. 04781291002

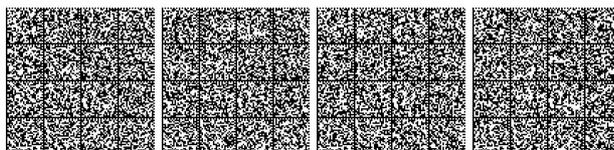
*Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 12 agosto 2008-11  
tasso variabile 41ª emissione - ISIN IT0004398217*

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse semestrale della terza cedola pagabile il 12 febbraio 2010, relativa al periodo 12 agosto 2009 - 12 febbraio 2010 è l'0,30% lordo.

Velletri, 10 agosto 2009

Il presidente:  
prof. Renato Mastrostefano

S-092564 (A pagamento).



**BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle banche al n. 5669**Appartenente al gruppo Bancario Banco Popolare**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento**del Banco Popolare Società cooperativa**Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2**Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato**Codice fiscale, partiva I.V.A. e numero di iscrizione**al registro delle imprese di Verona 03689960239**Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 30.11.2004-30.11.2009 80<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003747604).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,35.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 30.12.2004-30.12.2009 82<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003764120).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,40.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 31.01.2005-31.01.2010 85<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003792493).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,46.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 31.08.2005-31.08.2010 102<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003889356).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,92.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

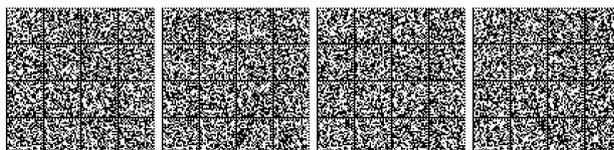
Bond 30.09.2005-30.09.2010 103<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003913875).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,86.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 22.11.2005-22.11.2010 106<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0003933964).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,81.



Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 28.02.2006-28.02.2011 117<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004006356).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 103,30.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 17.03.2006-17.03.2011 120<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004021272).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 103,32.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 28.04.2006-28.04.2011 124<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004037724).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 103,26.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 16.06.2006-16.06.2011 125<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004050420).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 102,73.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.11.2006-30.11.2011 140<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004137870).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,92.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 29.12.2006-29.12.2011 144<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004148927).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,94.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 31.01.2007-31.01.2012 146<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004163991).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,79.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 28.02.2007-28.02.2012 148<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004178247).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,71.



Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.03.2007-30.03.2012 152<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004195803).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,68.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.04.2007-30.04.2012 156<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004218571).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,56.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 29.06.2007-29.06.2012 160<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004234834).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,43.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S.Prospiero Dynamic Index Coupon Bond 22.08.2007-22.08.2012 161<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004252398).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 101,02.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S.Prospiero Dynamic Index Coupon Bond 19.10.2007-19.10.2012 163<sup>^</sup> emissione" (codice titolo IT0004274079).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 31.07.2009 è pari a 100,80.

Verona, 6 agosto 2009.

BANCA POPOLARE DI VERONA

S.GEMINIANO E S.PROSPERO S.p.A.

Il Presidente

dott. Alberto Bauli



## BB RECHTSANWÄLTE WIRTSCHAFTSPRÜFER STEUERBERATER ARTEITSRECHTBERATER EWIV

Io sottoscritto dott. avv. Luca Barchi, notaio in Bolzano certificato che in data 29 giugno 2009, presso il mio studio notarile, a Bolzano in vicolo Mendola n. 19, è stata costituita con atto ai miei rogiti n. 14587/7329 la società «BB Rechtsanwälte Wirtschaftsprüfer Steuerberater Arbeitsrechtberater Ewiv», gruppo economico di interesse europeo, con sede a Bolzano, via della Rena n. 26.

L'associazione punta la propria attività alla promozione della consulenza e rappresentanza transnazionale della clientela degli studi membri in ambito economico, giuridico, tributario e del diritto di lavoro. In funzione di ciò ha come oggetto:

ogni forma legalmente ammessa di collaborazione e di sostegno reciproco nei confronti dei membri, al compimento e al miglioramento dei servizi legali;

ogni forma legalmente ammessa di marketing comune;

ogni altra forma legalmente ammessa di promozione dell'attività professionale dei membri;

la creazione e la gestione di uffici comuni.

Tutto ciò nell'ambito di attività ausiliare dipendente ed a sostegno dell'attività economica svolta dai membri.

Membri dell'associazione:

«Stix Rechtsanwaelte Kommandit - Partnerschaft» con sede a Vienna (Austria) in via Gudrun n. 141, iscritta presso il Tribunale di Vienna al numero FN 280125 z;

«Kaufmann Lutz Rechtsanwaltsgesellschaft MbH» - società a responsabilità limitata con sede a Monaco (Germania), via Brenner n. 29, Palais am Obelisk, iscritta nel registro delle imprese di Monaco al numero HRB 162239;

Benidikt Amort nato a Bolzano il 17 settembre 1967 ed ivi residente in via Eisenkeller n. 10, cittadino italiano;

Winkler Peter nato a Bressanone il 22 agosto 1966 ed ivi residente, vicolo Stadel n. 12, cittadino italiano;

«Rst Rainer - Steckholzer - Tschöll» con sede a Vipiteno in via Stazione n. 8, codice fiscale n. 01651960213.

La società è amministrata da un amministratore unico nella persona del signor Tschöll Josef nato a Merano (BZ) il 4 agosto 1964.

Notaio Luca Barchi

C-099273 (A pagamento).

### Ducato Consumer S.r.l.

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 09374160019

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 38127

all'elenco speciale di cui all'articolo 107

del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385

Sede Legale: in Torino, Corso Re Umberto, 8

Partita I.V.A. n. 09374160019

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società DUCATO CONSUMER S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto, 8, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Ducato S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 13 luglio 2007, come successivamente modificato, ha acquistato, in forza di una scrittura di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 sottoscritta in data 7 agosto 2009, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Ducato S.p.A., una società finanziaria operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso

il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962, iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 35330 nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Ducato S.p.A. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Ducato S.p.A. al 5 agosto 2009 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Ducato S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(a) finanziamenti erogati ai sensi della normativa sul credito al consumo;

(b) finanziamenti retti dalla legge italiana;

(c) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Ducato S.p.A.;

(d) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sottoscrizione del relativo contratto di credito al consumo), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo; (e) finanziamenti erogati a persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione;

(f) finanziamenti erogati e denominati in euro;

(g) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;

(h) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;

(i) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti quattro categorie:

(i) finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore recanti la dicitura "prestiti personali" con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 11.091,60 e l'importo di Euro 46.864,74,

(ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dai beni di cui ai successivi punti (iii) o (iv) o alle prestazioni di servizi, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 8.022,74 e l'importo di Euro 33.106,17;

(iii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 14.691,49 e l'importo di Euro 44.128,66 e

(iv) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 12.830,33 e l'importo di Euro 44.427,11;

(j) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 5 agosto 2009 (incluso);

(k) finanziamenti il cui tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito è pari o superiore al cinque per cento;

(l) finanziamenti in relazione ai cui debitori Ducato S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 46.846,74;

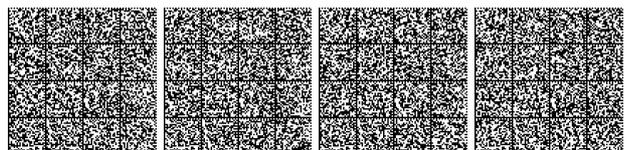
(m) finanziamenti stipulati da Ducato S.p.A. nel periodo compreso tra il 15 marzo 2005 (incluso) ed il 3 luglio 2009 (incluso);

(n) finanziamenti con rate a scadere entro il 31 luglio 2012 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(o) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, applicabile a ciascun credito non è superiore al 16,09 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(p) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;



(q) finanziamenti che hanno più di una rata insoluta (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 15 giorni a partire da tale data);

(r) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolte contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(s) finanziamenti erogati a persone fisiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Ducato S.p.A. (i) in relazione ai quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine ovvero (ii) che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolte contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(t) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatarî di Ducato S.p.A. o di altre società del "Gruppo Creditizio Banca Popolare Italiana" ovvero del "Gruppo Bancario Banco Popolare";

(u) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(v) finanziamenti finalizzati all'acquisto di motocicli e/o ciclomotori aventi una cilindrata uguale o inferiore ai 50 cc;

(w) finanziamenti, diversi dai "prestiti personali", il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ducato Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Ducato S.p.A. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Ducato S.p.A. ha ricevuto incarico da Ducato Consumer S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 0583 532430 o inviando un fax allo 0583 532463 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Ducato S.p.A. in Lucca, via Carlo Angeloni, 45.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Ducato S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di credito al consumo a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Ducato Consumer S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Ducato Consumer S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Ducato S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti.

Ducato Consumer S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Ducato Consumer S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Ducato Consumer S.r.l. a Ducato S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Ducato S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Ducato S.p.A.

Ducato Consumer S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Ducato Consumer S.r.l., con sede legale in Corso Re Umberto, 8, 10121 Torino.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Ducato S.p.A., con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962.

Ducato Consumer S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti ed alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Ducato Consumer S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Ducato S.p.A., attenzione responsabile pro-tempore dell'area crediti.



Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Ducato Consumer S.R.L.  
L'Amministratore Unico Fabrizio Mandrile

T-09AAB4625 (A pagamento).

### **CREDITO BERGAMASCO - Società per azioni**

*Appartenente al gruppo Banco Popolare  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Banco Popolare Società cooperativa  
Sede in Bergamo  
Capitale sociale € 185.180.541  
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
registro imprese di Bergamo n. 00218400166*

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco serie 795 (16 agosto 2006 - 16 agosto 2011) Isin IT0004095763 si comunica che il titolo verrà rimborsato anticipatamente alla pari, per valuta 17 agosto 2009.

Bergamo, 10 agosto 2009

Il condirettore generale vicario:  
Annunzio Bacis

S-092562 (A pagamento).

### **C.R. Volterra Finance S.r.l.**

*Società unipersonale a responsabilità limitata  
costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99  
Iscritta nell'elenco di cui all'articolo 106  
del d.lgs. 385/1993 al n. 39664*

Sede Legale: in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri, n. 1  
Capitale sociale: Euro 12.000 i.v.  
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese  
di Treviso n. 04146690260

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario").*

C.R. Volterra Finance S.r.l. (la "Società") comunica che in data 11 agosto 2009 ha concluso con Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ("Cassa di Risparmio di Volterra" o la "Banca Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Volterra ogni e qualsiasi credito pecuniario (collettivamente, i "Crediti") derivante da contratti di mutuo assistiti da ipoteche volontarie su beni immobili (i "Contratti di Mutuo") (nonché i relativi crediti nascenti dalle polizze assicurative stipulate a garanzia dei Mutui "Crediti da Polizze Assicurative") stipulati da Cassa di Risparmio di Volterra in base ai quali sono stati erogati finanziamenti (ciascuno un "Mutuo") che, alla data del 31 marzo 2009 (la "Data di Valutazione"), o alla diversa data dell'8 agosto 2009 (la "Data di Godimento") se diversamente specificato con riferimento al relativo criterio, soddisfacevano i seguenti criteri di selezione:

(i) Mutui denominati in Euro e derivanti da Contratti di Mutuo nei quali non vi siano previsioni che ne permettano la conversione in diversa valuta;

(ii) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana;

(iii) Mutui garantiti da ipoteca su beni immobili ubicati nel territorio italiano;

(iv) Mutui i cui debitori ceduti siano persone fisiche residenti o domiciliate in Italia o persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano ed aventi sede legale in Italia;

(v) Mutui che non siano stati concessi ad una pubblica amministrazione, ad altri enti pubblici o a enti ecclesiastici;

(vi) Mutui (a) garantiti da ipoteca di primo grado economico in favore della Banca Cedente (intendendosi per tale: (i) un'ipoteca di primo grado legale, ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/e ipoteca/che di grado precedente, nonché (iii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale nel caso in cui tutte le ipoteche aventi grado precedente siano iscritte a favore della Banca Cedente a garanzia di crediti che soddisfino tutti gli altri criteri relativi ai Crediti), oppure (b) garantiti da una ipoteca di secondo grado economico in favore della Banca Cedente (intendendosi per tale una ipoteca rispetto alla quale vi sia una sola ipoteca di grado superiore (le obbligazioni garantite dalla quale non siano state integralmente soddisfatte) iscritta a garanzia di crediti che non siano oggetto della presente cessione alla Società;

(vii) Mutui in relazione ai quali sia stata pagata almeno una rata comprensiva di capitale e interessi o Mutui derivanti da contratti che prevedano un piano di ammortamento cosiddetto "alla francese" (i) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla terza rata; (ii) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla quinta rata; (iii) con tasso frazionato mensile, con rimborso della componente capitale a partire dalla venticinquesima rata, o (iv) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla decima rata, in relazione ai quali sia stata pagata almeno una rata di interessi;

(viii) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo in relazione ai quali (1) tutte le Rate scadute prima della Data di Valutazione, tranne l'ultima, siano state integralmente pagate alla Data di Valutazione; e (2) l'ultima Rata scaduta prima della Data di Valutazione sia stata pagata nei diciassette giorni successivi alla Data di Valutazione;

(ix) (a) Mutui con scadenza compresa tra il 1 gennaio 2010 ed il 28 febbraio 2039 (ad eccezione dei Mutui a rata fissa e durata variabile), e (b) Mutui a rata fissa e durata variabile con data di scadenza indicata nel piano di ammortamento del Mutuo non anteriore al 1 gennaio 2010 e che prevedano la possibilità di allungamento del piano di ammortamento del Mutuo non oltre il 28 febbraio 2049;

(x) Mutui non derivanti da contratti agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari, in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (ivi inclusi i Mutui assistiti da garanzia Confidi), concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto (cd. "Mutui agevolati" e "Mutui convenzionati"), fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

(xi) Mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore ad Euro 500.000 (cinquecento mila);

(xii) Mutui derivanti da contratti che prevedano un piano di ammortamento cosiddetto "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è di importo costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interessi, inclusi in ogni caso i Mutui derivanti da contratti che prevedano un piano di ammortamento cosiddetto "alla francese" (i) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla terza rata; (ii) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla quinta rata; (iii) con tasso frazionato mensile, con rimborso della componente capitale a partire dalla venticinquesima rata, o (iv) semestrale, con rimborso della componente capitale a partire dalla decima rata;

con esclusione dei:

(xiii) Mutui non interamente erogati o per i quali il bene immobile oggetto di Ipoteca non risulti interamente costruito;

(xiv) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo in relazione ai quali il debitore ceduto possa esercitare la facoltà di modificare da fisso a variabile o viceversa il tasso d'interesse applicabile;



(xv) Mutui concessi a soggetti che siano amministratori o dipendenti della Banca Cedente o soggetti a questi correlati, secondo i criteri di cui al principio contabile internazionale IAS 24;

(xvi) Mutui in relazione ai quali il relativo debitore ceduto (i) abbia inviato alla Banca Cedente la comunicazione di accettazione dell'offerta di rinegoziazione, ovvero (ii) si sia recato in una filiale della Banca Cedente ed abbia accettato l'offerta di rinegoziazione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 93/2008 come convertito dalla L. 126/2008 e dalla Convenzione sottoscritta tra l'Abi ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 19 giugno 2008;

(xvii) Mutui frazionati;

(xviii) Mutui a tasso indicizzato (i) al tasso LIBOR (London InterBanc Offered Rate), o (ii) al TUR (Tasso Ufficiale di Riferimento), o (iii) al tasso P.R.A. (Prime Rate Abi);

(xix) Mutui identificati dai seguenti numeri di rapporto, come riportati nel relativo Contratto di Mutuo: n. 00008828, n. 00009587; n. 00010733; n. 00009776, n. 00009969, n. 00010667, n. 00011323; n. 00011324; n. 00012274, n. 90109770; n. 90109780; n. 90109790; n. 90109800; n. 90109810; n. 90109820; n. 90109830; n. 90109840; n. 00006017; n. 00006205, n. 00007570, n. 00009436, n. 00011519, n. 00011738; n. 00004195, n. 00004950, n. 00008787, n. 90749000;

(xx) Mutui concessi a debitori ceduti che presentassero, nei confronti della Banca Cedente: (a) partite incagliate (come definite alla voce 2367 del Manuale per la compilazione della Matrice dei Conti di Banca d'Italia); o (b) inadempimenti persistenti (intendendosi per tali crediti scaduti con un ritardo nel pagamento di almeno una rata superiore a 180 (centottanta) giorni);

(xxi) Mutui identificati dalle categorie n. 250101; n. 250201; n. 259901; n. 270101 e n. 289101, come indicate nel piano di ammortamento allegato al Contratto di Mutuo;

(xxii) Mutui i cui Crediti non siano o non siano stati classificati alla Data di Godimento dalla Banca Cedente "sofferenze", "incagli", "ristrutturate" o "esposizioni scadute e/o sconfinanti" ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile.

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicuratriche sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi) ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicuratriche e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti ed i relativi Crediti da Polizze Assicuratriche od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione salvo l'iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

Restano escluse dal Contratto di Cessione le sole garanzie di natura generica (in particolare, le cd. fideiussioni omnibus), che siano state rilasciate fino ad un importo massimo predeterminato a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni, presenti e future, a carico del Debitore Ceduto nei confronti della Banca Cedente.

La Società ha conferito incarico a Cassa di Risparmio di Volterra ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicuratriche e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono (nei limiti sopra indicati). Pertanto, i debitori ceduti da Cassa di Risparmio di Volterra, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Cassa di Risparmio di Volterra ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ed ai relativi Crediti da Polizze Assicuratriche, nelle forme già previste dai relativi Contratti di Mutuo o dalle relative polizze assicurative o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Piazza dei Priori 16/18, 56048, Volterra.

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicuratriche e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguar-

danti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/03 (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), la Società non tratterà dati definiti come "sensibili". La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicuratriche; alla riscossione ed al recupero del Credito e dei relativi Crediti da Polizze Assicuratriche (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicuratriche, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del decreto legislativo 196/03, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società. I diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 196/03 potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", C.R. Volterra Finance S.r.l., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri, 1, all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Amministratore Unico Di C.R. Volterra Finance S.R.L.  
Dott. Pigaiani Matteo

T-09AAB4624 (A pagamento).

## BARDI'S SOLUTION HOLDING LIMITED

(incorporante)

**BARDILAB - S.r.l.**  
(incorporata)

*Progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Bardilab S.r.l. in Bardi's Solution Holding Limited (ex decreto legislativo n. 108/08).*

Incorporante: Bardi's Solution Holding Limited con sede in London (GB) W1K1DG, 18 South Street Myfair, Company n. 5940147.

Incorporata: Bardilab S.r.l. con sede in Bardi (PR), via Italo Subacchi n. 4, codice fiscale 02345120345, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. Parma R.E.A. n. PR230333, posseduta al 100% dalla incorporante.

Legge regolatrice è quella inglese e lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

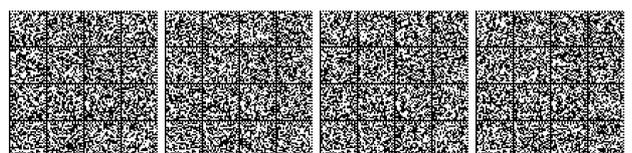
Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci e amministratori. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Camera di Commercio di Parma.

Data di effetto: se l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese è eseguita entro il 31 ottobre 2009, la fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo e da tale data le operazioni, anche a fini fiscali, saranno imputate al bilancio di Bardi's Solution Holding Limited.

La società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione: informazioni possono essere ottenute gratuitamente dalla società incorporante.

Bosi Germano

C-099281 (A pagamento).



**UniCredit Banca - S.p.A.**

*Banca iscritta all'Albo delle Banche  
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredit  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1  
Società con socio unico, soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di UniCredit S.p.a.  
Aderente al Fondo Interbancario  
di tutela dei depositi Cod. ABI 02008.1*

Sede Legale e Direzione Generale in Bologna, via Zamboni n. 20  
Capitale sociale Euro 1.609.400.000 i.v.  
R.E.A. BO 0471761  
ISVAP R.U.I. n D000281133  
Registro delle Imprese di Bologna  
Codice Fiscale, Partita IVA n. 02843911203

*Errata-Corrige - Comunicato relativo all'Avviso n. T-09AAB4612  
pubblicato sulla G.U. n. 93 del 13 agosto 2009*

«Notizia di avvenuta cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a favore di UniCredit Banca S.p.A. da parte di CartaSi S.p.A, Intermediario Finanziario iscritto all'Elenco Speciale Banca d'Italia, n. 32875, Elenco Generale UIF n. 35288 con Sede Legale in Milano, Corso Sempione, 55 Milano, capitale sociale Euro 27.000.000 interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04107060966 REA n. 1725898».

La scheda riassuntiva delle date differenziate di efficacia dei trasferimenti riportata alle pagg. 14-15 deve intendersi così pubblicata:

Lotto - Scad. carta principale - Cat. carte comprese - Efficacia trasferimento

- 1 - 31/10/2009 - Classic - 1/11/2009
- 2 - 30/11/2009 - Classic - 1/12/2009
- 3 - 31/12/2009 - Classic - 1/01/2010
- 4 - 31/01/2010 - Classic - 1/02/2010
- 5 - 28/02/2010 - Classic - 1/03/2010
- 6 - 31/03/2010 - Classic - 1/04/2010
- 7 - 30/04/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2010
- 8 - 31/05/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2010
- 9 - 30/06/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2010
- 10 - 31/07/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2010
- 11 - 31/08/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2010
- 12 - 30/09/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2010
- 13 - 31/10/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2010
- 14 - 30/11/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2010
- 15 - 31/12/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2011
- 16 - 31/01/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2011
- 17 - 28/02/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2011
- 18 - 31/03/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2011
- 19 - 30/04/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2011
- 20 - 31/05/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2011
- 21 - 30/06/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2011
- 22 - 31/07/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2011
- 23 - 31/08/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2011
- 24 - 30/09/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2011
- 25 - 31/10/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2011
- 26 - 30/11/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2011
- 27 - 31/12/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2012
- 28 - 31/01/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2012
- 29 - 29/02/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2012
- 30 - 31/03/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2012
- 31 - 30/04/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2012
- 32 - 31/05/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2012

- 33 - 30/06/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2012
- 34 - 31/07/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2012
- 35 - 31/08/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2012
- 36 - 30/09/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2012
- 37 - 31/10/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2012
- 38 - 30/11/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2012
- 39 - 31/12/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2013
- 40 - 31/01/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2013
- 41 - 28/02/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2013
- 42 - 31/03/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2013

p. UniCredit Banca S.p.A.  
Il Direttore Generale (Roberto Ortolani)

C-099451 (Gratuito).

**UniCredit Banca di Roma - S.p.A.**

*Banca iscritta all'Albo delle Banche  
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredit  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3135.1  
Società con socio unico, soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di UniCredit S.p.A.  
Aderente al Fondo Interbancario  
di tutela dei depositi Cod. ABI 03002.3*

Sede Legale e Direzione Generale in Roma,  
viale Umberto Tupini n. 180  
Capitale sociale: Euro 1.106.400.000 i.v.  
Registro delle imprese di Roma  
R.E.A. RM 1200934  
ISVAP R.U.I. n. D000281135  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 09976231002

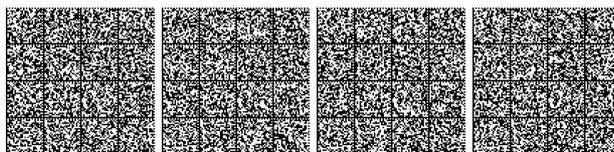
*Errata-Corrige - Comunicato relativo all'Avviso n. T-09AAB4613  
pubblicato sulla G.U. n. 93 del 13 agosto 2009*

«Notizia di avvenuta cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a favore di UniCredit Banca S.p.A. da parte di CartaSi S.p.A, Intermediario Finanziario iscritto all'Elenco Speciale Banca d'Italia, n. 32875, Elenco Generale UIF n. 35288 con Sede Legale in Milano, Corso Sempione, 55 Milano, capitale sociale Euro 27.000.000 interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04107060966 REA n. 1725898».

La scheda riassuntiva delle date differenziate di efficacia dei trasferimenti riportata alle pagg. 16-17 deve intendersi così pubblicata:

Lotto - Scad. carta principale - Cat. carte comprese - Efficacia trasferimento

- 1 - 31/10/2009 - Classic - 1/11/2009
- 2 - 30/11/2009 - Classic - 1/12/2009
- 3 - 31/12/2009 - Classic - 1/01/2010
- 4 - 31/01/2010 - Classic - 1/02/2010
- 5 - 28/02/2010 - Classic - 1/03/2010
- 6 - 31/03/2010 - Classic - 1/04/2010
- 7 - 30/04/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2010
- 8 - 31/05/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2010
- 9 - 30/06/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2010
- 10 - 31/07/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2010
- 11 - 31/08/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2010
- 12 - 30/09/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2010
- 13 - 31/10/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2010
- 14 - 30/11/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2010



15 - 31/12/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2011  
 16 - 31/01/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2011  
 17 - 28/02/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2011  
 18 - 31/03/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2011  
 19 - 30/04/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2011  
 20 - 31/05/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2011  
 21 - 30/06/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2011  
 22 - 31/07/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2011  
 23 - 31/08/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2011  
 24 - 30/09/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2011  
 25 - 31/10/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2011  
 26 - 30/11/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2011  
 27 - 31/12/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2012  
 28 - 31/01/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2012  
 29 - 29/02/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2012  
 30 - 31/03/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2012  
 31 - 30/04/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2012  
 32 - 31/05/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2012  
 33 - 30/06/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2012  
 34 - 31/07/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2012  
 35 - 31/08/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2012  
 36 - 30/09/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2012  
 37 - 31/10/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2012  
 38 - 30/11/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2012  
 39 - 31/12/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2013  
 40 - 31/01/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2013  
 41 - 28/02/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2013  
 42 - 31/03/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2013

p. Unicredit Banca Di Roma S.p.A.  
 L'Amministratore Delegato  
 f.to Giovanni Chelo

C-099452 (Gratuito).

### **Banco di Sicilia S.p.A.**

*Banca iscritta all'Albo delle Banche  
 Appartenente al Gruppo Bancario UniCredit  
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3135.1  
 Società con socio unico, soggetta all'attività  
 di direzione e coordinamento di UniCredit S.p.A.  
 Aderente al Fondo Interbancario  
 di tutela dei depositi Cod. ABI 01020.7  
 Sede Legale e Direzione Generale in Palermo,  
 via Generale Magliocco n. 1  
 Capitale sociale Euro 365.400.000 i.v.  
 R.E.A. PA 272230  
 ISVAP R.U.I. n. D000281137  
 Registro delle imprese di Palermo  
 Codice fiscale, Partita IVA 05716390827*

*Errata-Corrige - Comunicato relativo all'Avviso n. T-09AAB4617  
 pubblicato sulla G.U. n. 93 del 13 agosto 2009*

«Notizia di avvenuta cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a favore di Banco di Sicilia S.p.A. da parte di CartaSi S.p.A., Intermediario Finanziario iscritto all'Elenco Speciale Banca d'Italia, n. 32875, Elenco Generale UIF n. 35288 con Sede Legale in Milano, Corso Sempione, 55, capitale sociale Euro 27.000.000 interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04107060966

REA n. 1725898».

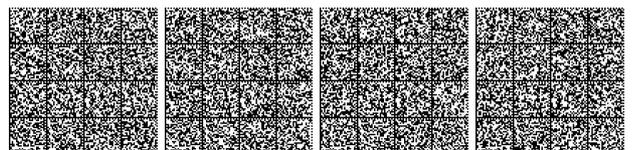
La scheda riassuntiva delle date differenziate di efficacia dei trasferimenti riportata alla pagina 18 deve intendersi così pubblicata:

Lotto - Scad. carta principale - Cat. carte comprese - Efficacia trasferimento

1 - 31/10/2009 - Classic - 1/11/2009  
 2 - 30/11/2009 - Classic - 1/12/2009  
 3 - 31/12/2009 - Classic - 1/01/2010  
 4 - 31/01/2010 - Classic - 1/02/2010  
 5 - 28/02/2010 - Classic - 1/03/2010  
 6 - 31/03/2010 - Classic - 1/04/2010  
 7 - 30/04/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2010  
 8 - 31/05/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2010  
 9 - 30/06/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2010  
 10 - 31/07/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2010  
 11 - 31/08/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2010  
 12 - 30/09/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2010  
 13 - 31/10/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2010  
 14 - 30/11/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2010  
 15 - 31/12/2010 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2011  
 16 - 31/01/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2011  
 17 - 28/02/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2011  
 18 - 31/03/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2011  
 19 - 30/04/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2011  
 20 - 31/05/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2011  
 21 - 30/06/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2011  
 22 - 31/07/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2011  
 23 - 31/08/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2011  
 24 - 30/09/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2011  
 25 - 31/10/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2011  
 26 - 30/11/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2011  
 27 - 31/12/2011 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2012  
 28 - 31/01/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2012  
 29 - 29/02/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2012  
 30 - 31/03/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2012  
 31 - 30/04/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/05/2012  
 32 - 31/05/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/06/2012  
 33 - 30/06/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/07/2012  
 34 - 31/07/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/08/2012  
 35 - 31/08/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/09/2012  
 36 - 30/09/2012 - Classic, Premium, Business, Electron e Corporate - 1/10/2012  
 37 - 31/10/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/11/2012  
 38 - 30/11/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/12/2012  
 39 - 31/12/2012 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/01/2013  
 40 - 31/01/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/02/2013  
 41 - 28/02/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/03/2013  
 42 - 31/03/2013 - Premium, Business, Electron e Corporate - 1/04/2013

p. Banco di Sicilia S.p.A.  
 L'Amministratore Delegato f.to Roberto Bertola

C-099453 (Gratuito).



---

# ANNUNZI GIUDIZIARI

---

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

---

### TAR LAZIO

*Notifica per pubblici proclami*  
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 14, 15 e 16 del R.D. n. 642/1907)

In esecuzione della sentenza interlocutoria del TAR Lazio, sez. II bis n. 6858 del 13 luglio 2009, si provvede alla notifica per pubblici proclami del ricorso RGR 3527/2007 sotto forma di sunto.

Il predetto ricorso è stato proposto dalla Società ERG Nuove Centrali S.p.a., rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Lorenzo Acquarone, Daniela Anselmi e Giovanni Di Gioia ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'ultimo di essi in Roma, Piazza Mazzini 27, contro: il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare; il Ministero dello Sviluppo economico; il Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, istituito presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo; la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero delle Attività Produttive; l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici; e nei confronti della Società Buzzi Unicem S.p.a. quale controinteressata.

Con il predetto ricorso la Società ERG Nuove Centrali S.p.a. ha impugnato, in parte qua, il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico DEC/RAS/1448/2006 del 18 dicembre 2006 e i relativi allegati, pubblicato sulla G.U. n. 36 – S.O. n. 35 del 13.02.2007, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 elaborato ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs. 4 aprile 2006, n. 216*”, nonchè ogni atto preparatorio, conseguente e comunque connesso e



segnatamente: lo Schema di Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012, pubblicato sulla G.U. n. 168 del 21.07.2006; la nota n. 6945/RAS/2006 del 1.12.2006 recante l'accordo raggiunto dal Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE nella seduta del 1.12.2006 sui criteri e modalità di assegnazione delle quote di emissione di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012, trasmessa al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro dello Sviluppo Economico con nota n. 7058/RAS/2006 del 4.12.2006; in parte qua e per quanto possa occorrere, la deliberazione n. 06/2006 del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE recante l'approvazione del Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012, trasmessa dal Presidente pro tempore del Comitato al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro dello Sviluppo Economico con nota n. 7291/RAS/2006 del 15.12.2006.

La Società ERG Nuove Centrali S.p.a., con il ricorso RGR 3527/2007, ha impugnato i predetti provvedimenti per i seguenti MOTIVI DI DIRITTO:

**I) Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 e 11 della Direttiva 2003/87/CE nonché del paragrafo 9 dell'allegato III della Direttiva predetta; violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del D.lgs. n. 216/2006; violazione e falsa applicazione dell'art. 14 della legge n. 62/2005; violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 10 della legge n. 241/1990; difetto di motivazione e di istruttoria.**

La ricorrente ha contestato la procedura seguita dall'Amministrazione nell'adozione del PNA per il periodo 2008-2012 e della conseguente



Decisione di Assegnazione, sotto il profilo della mancata considerazione delle osservazioni del pubblico. L'Amministrazione, infatti, in sede di elaborazione degli atti impugnati, non ha minimamente tenuto conto delle osservazioni che la ricorrente aveva inviato entro il termine assegnato, così violando tutte le norme indicate in rubrica.

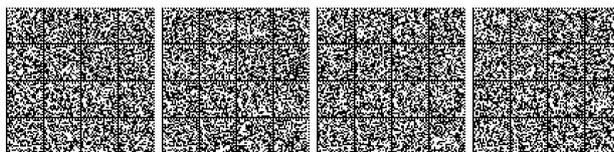
**II) Violazione e falsa applicazione dell'art. 9 della Direttiva 2003/87/CE; violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del D.lgs. n. 216/2006; violazione dell'art. 97 Cost.**

La ricorrente ha contestato il mancato rispetto, da parte dell'Amministrazione, delle scadenze temporali previste dalla normativa comunitaria e nazionale per l'adozione del P.N.A. e degli atti conseguenti. Il Piano per il periodo in questione, infatti, è stato consegnato e notificato alla Commissione nel dicembre 2006 e, dunque, con ben sei mesi di ritardo, con evidenti pregiudizi per gli operatori e per il mercato.

**III) Violazione e falsa applicazione degli artt. 8 e 9 della Direttiva 2003/87/CE; violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del D.lgs. n. 216/2006; violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990; difetto di motivazione e di istruttoria; illogicità, contraddittorietà intrinseca ed estrinseca; Violazione del principio di tutela dell'affidamento.**

ERG Nuove Centrali ha dedotto, sotto altro profilo, la violazione dell'art. 9 della Direttiva 2003/87/CE, laddove stabilisce che il Piano di assegnazione delle quote deve fondarsi su criteri obiettivi e trasparenti.

Per contro, i criteri adottati dall'Amministrazione per la riduzione delle quote relativamente agli impianti cogenerativi "nuovi entranti" – quale



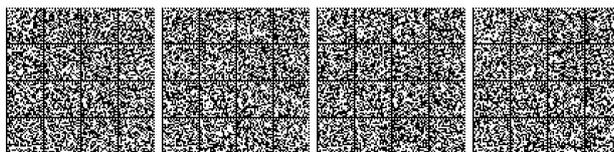
quello della ricorrente - sono assolutamente generici e di tali criteri né lo Schema di Piano né il Piano definitivo hanno fornito una dimostrazione in concreto al fine di poter evidenziare l'iter seguito dall'Amministrazione che giustificerebbe le notevoli riduzioni apportate.

**IV) Violazione e falsa applicazione delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale di Assegnazione delle quote 2005/2007 in ordine agli impianti "nuovi entranti"; violazione e falsa applicazione dell'art. 22 del D.lgs. n. 216/2006; violazione e falsa applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 42/2002 e nella Direttiva 2004/8/CE; difetto di istruttoria e di motivazione.**

La Società ricorrente aveva presentato le proprie osservazioni allo Schema di PNA rilevando che il valore relativo all'IRE non poteva essere superiore al 10%, in ossequio ed in conformità a quanto previsto sia nelle delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 42/02, sia nel precedente PNA per gli anni 2005-2007. Nello Schema di Piano l'indice IRE era pari al 20%, mentre nel Piano definitivo l'indice è stato abbassato al 15%, valore sempre superiore al 10% e, quindi, in contrasto con quanto previsto negli atti sopramenzionati.

Inoltre, il D.lgs. n. 20/2007 ha affermato che i criteri di cui alla deliberazione n. 42/02 per il calcolo della cogenerazione soddisfano i criteri dell'allegato III, lett. a) della Direttiva 2004/8/CE, tra i quali vi è anche l'Indice di risparmio energetico, il cui valore è fissato nella misura del 10%, di talchè il PNA 2008-2012 contrasta anche con le previsioni contenute nella Direttiva 2004/8/CE.

Senza contare che la predetta Direttiva fonda la promozione e l'incentivazione della cogenerazione su quegli stessi obiettivi, di efficienza energetica e sicurezza dell'approvvigionamento, propri del progetto relativo ai nuovi impianti



presentato dalla ricorrente ed approvato dalle Autorità competenti.

L'art. 22 del D.lgs. n. 216/2006 prevede, poi, che l'assegnazione delle quote agli impianti nuovi entranti tenga in considerazione, tra l'altro, *“le migliori tecnologie disponibili a livello di settore nel caso di impianti o parti di impianto costruiti ex-novo”*.

Il PNA, per contro, nell'assegnazione delle quote all'impianto della ricorrente, non ha tenuto conto del fatto che il progetto relativo alla centrale Nord di ERG Nuove Centrali si inserisce in un programma di ripotenziamento ed ammodernamento delle proprie centrali secondo criteri di maggiore efficienza e minor impatto ambientale, in cui è impegnato appunto il gruppo ERG.

Con successivo atto di motivi aggiunti, la Società ERG Nuove Centrali S.p.a. ha poi impugnato la Decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 del 29.02.2008, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 13.12.2008 – S.O. n. 275; la deliberazione n. 020/2008 del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE avente ad oggetto *“Esecuzione della decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 elaborata ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera C) del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216 e successive modifiche e integrazioni, in osservanza al nulla osta della Commissione europea”*, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 13.12.2008 – S.O. n. 275, nonché in parte qua lo Schema di Decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 dell'11.12.2007.

I predetti motivi aggiunti sono stati fondati sui seguenti MOTIVI DI DIRITTO:

**I) Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 della Direttiva**



**2003/87/CE; violazione e falsa applicazione dell'art. 14 della legge n. 62/2005; violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 10 della legge n. 241/1990; difetto di motivazione e di istruttoria.**

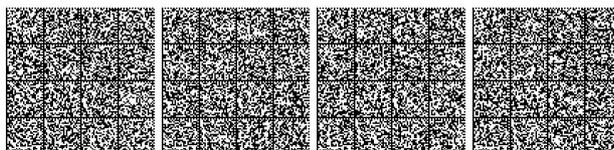
La ricorrente ha contestato la procedura seguita dall'Amministrazione per l'adozione degli atti impugnati sotto il profilo della mancata considerazione delle osservazioni del pubblico, atteso che le osservazioni dalla medesima presentate sono state tenute solo parzialmente in considerazione.

**II) Violazione, sotto altro profilo, dell'art. 11 della Direttiva 2003/87/CE; eccesso di potere per disparità di trattamento e illogicità; difetto di motivazione e di istruttoria.**

Con tale motivo la ricorrente ha contestato l'iter previsto dal Regolamento "nuovi entranti e chiusure" per l'aggiornamento dell'autorizzazione, assegnazione e rilascio delle quote nel caso di ripotenziamento di impianto esistente.

In particolare, la ricorrente ha rilevato come appaia non congruo, illogico e comunque eccessivamente oneroso che il Comitato possa inviare verificatori indipendenti al collaudo soltanto per la certificazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Ancora, ERG Nuove Centrali ha contestato i principi in base ai quali dovrebbero essere eseguiti i calcoli per le assegnazioni dei "nuovi entranti", in particolare laddove viene fissato un limite di incremento della capacità produttiva che dà luogo ad una integrazione delle quote di emissione. Sempre sotto il profilo in esame, la ricorrente ha altresì contestato le modalità di assegnazione delle quote relative al periodo di avviamento, in quanto le previsioni contenute nel Regolamento risultano discriminatorie per alcuni interventi/investimenti ed



implicano una chiara discriminazione tra realtà impiantistiche molto differenti a seconda che queste facciano parte del settore termoelettrico piuttosto che siano asservite e facciano parte del settore raffinazione.

**III) Illegittimità in via propria e derivata dall'illegittimità che affligge il PNA2 e gli altri atti impugnati con il ricorso RGR 3527/2007.**

Lo Schema di decisione di assegnazione, la Decisione definitiva –con l'allegato Regolamento- e la deliberazione n. 020/2008 risultano palesemente illegittimi anche per gli stessi vizi che affliggono il PNA2 e gli altri atti impugnati con il ricorso RGR 3527/2007, atteso che è stato proprio il PNA2 a costituire la base per la predisposizione dello Schema di Decisione di assegnazione e, di conseguenza, anche per la Decisione definitiva.

La ricorrente, per i motivi che precedono, ha chiesto al TAR Lazio di annullare tutti gli atti impugnati e specificati in epigrafe, il tutto con vittoria di spese.

Quanto sopra si notifica, mediante pubblici proclami, in esecuzione della sentenza interlocutoria n. 6858 del 13 luglio 2009 del TAR Lazio, sez. II bis, a tutti i soggetti riportati negli Allegati ai provvedimenti impugnati e precisamente:

- ai soggetti riportati nell'Allegato allo Schema di Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012, pubblicato sulla G.U. n. 168 del 21.07.2006;

- ai soggetti riportati nell'Allegato al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico DEC/RAS/1448/2006 del 18.12.2006, pubblicato sulla G.U. n.



36 – S.O. n. 35 del 13.02.2007;

- ai soggetti riportati nell'Allegato allo Schema di Decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 dell'11.12.2007, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 10.01.2008;

- ai soggetti riportati nell'Allegato A alla Decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 del 29.02.2008, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 13.12.2008 – S.O. n. 275;

- ai soggetti riportati nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 020/2008 del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 13.12.2008 – S.O. n. 275.

Genova – Roma, 7 agosto 2009.

Avv. Prof. Lorenzo Acquarone

Avv. Daniela Anselmi

Avv. Giovanni Di Gioia



## TAR LAZIO

Roma

T.A.R. Lazio-Roma, sez. II-*bis*, ricorso n. 5365/2008, proposto da ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A., con sede in Priolo Gargallo (SR) - ex S.S. 114, Km 146 - in persona del legale rappresentante Dott. Guglielmo Landolfi (P.I. e C.F. 01393430895), assistita e rappresentata giusta mandato a margine dell'originale ricorso dagli Avv.ti Prof. Lorenzo Acquarone, Prof. Giovanni Acquarone, del Foro di Genova, e Giovan Candido Di Gioia, del Foro di Roma, elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Piazza Mazzini n. 27,

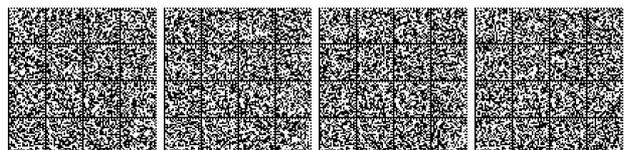
contro il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, in persona del Ministro *pro tempore*; il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, in persona del Ministro *pro tempore*; il MINISTERO PER LE POLITICHE EUROPEE, in persona del Ministro *pro tempore*; il MINISTERO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, in persona del Ministro *pro tempore*; il COMITATO NAZIONALE DI GESTIONE E ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

per l'annullamento, del provvedimento del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, prot. n. 1140/ANC/RAS/2008 del 6 marzo 2008. pervenuto alla ricorrente in data 19 marzo 2008 avente ad oggetto il "mancato riconoscimento del diritto all'assegnazione di quote integrative per modifiche effettuate sull'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra n. 822";

nonché per l'annullamento di ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso e, segnatamente, per quanto possa occorrere, della decisione di assegnazione e rilascio delle quote di CO<sup>2</sup>, per il periodo 2005/2007, adottata dal medesimo Comitato e approvata dal Ministero dell'Ambiente e da quello delle Attività produttive in data 23 febbraio 2006, limitatamente alle parti di cui in narrativa;

nonché, con ricorso per motivi aggiunti ex art. 1, comma 1, L. n. 205/2008, per l'annullamento, della deliberazione del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, n. 4/2009 del 12 febbraio 2009, pubblicata in G.U. n. 51 del 3 marzo 2009, avente ad oggetto la "assegnazione e rilascio delle quote di CO<sup>2</sup> per il periodo 2008-2012 agli impianti nuovi entranti (art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 216/2006)".

PREMESSE DI FATTO Con il predetto ricorso ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (nel prosieguo: ERG MED) titolare della raffineria ISAB Impianti Nord, opificio ove viene svolta attività di trasformazione del



petrolio grezzo a medio/alto tenore di zolfo in prodotti petroliferi commerciabili, ha impugnato il provvedimento del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, prot. n. 1140/ANC/RAS/2008 del 6 marzo 2008, avente ad oggetto il “*mancato riconoscimento del diritto all’assegnazione di quote integrative per modifiche effettuate sull’impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra n. 822*”, nonché, con motivi aggiunti il provvedimento del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE, n. 4/2009 del 12 febbraio 2009, avente ad oggetto la “*assegnazione e rilascio delle quote di CO<sup>2</sup> per il periodo 2008-2012 agli impianti nuovi entranti (art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 216/2006)*”.

**DIRITTO** In sintesi si riassumono le censure dedotte con il ricorso:

A) Sull’illegittimità del provvedimento impugnato in principalità per vizi propri. I) Violazione e/o falsa applicazione del § 4.2.2 della decisione di assegnazione delle quote del 23 febbraio 2006. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Travisamento. Contraddittorietà. Difetto di istruttoria e motivazione. Illogicità.

Afferma il Comitato intimato che all’accoglimento dell’istanza di ERGMED osterebbero due disposizioni: la decisione della Commissione CE C(2005)1527 del 25 maggio 2005 e la decisione di assegnazione delle quote del 23 febbraio 2006. Il richiamo alla decisione della Commissione CE n. 1527 del 2005 è inconferente, in quanto si limita a statuire che le assegnazioni di nuove quote supplementari in relazione ad impianti che siano stati oggetto di modifica devono riguardare unicamente la parte di impianto effettivamente modificata, e non anche la restante parte già esistente prima dell’aggiornamento dell’autorizzazione e, dunque, non interessata da quest’ultima. Non è dato comprendere come tale decisione possa riguardare il presente giudizio, atteso che ERGMED ha domandato l’emissione di nuove quote esclusivamente per la specifica parte della raffineria assoggettata a modifica mediante l’introduzione di nuovi impianti. Quanto alla decisione di assegnazione del 23 febbraio 2006, essa non afferma affatto che le uniche modifiche rilevanti ai fini dell’assegnazione delle quote siano costituite solo da quelle che comportino un aumento quantitativo del prodotto finale ottenuto.

B) Invalidità derivata dall’illegittimità del § 4.2.2 della decisione di assegnazione delle quote del 23 febbraio 2006. II) Violazione e/o degli artt. 7, 8, 10, comma 2, lett. d, 11, 22 e all. G del D.Lgs. n. 216/2006. Violazione degli artt. 3, lett. h, 7 e all. III della direttiva 2003/87/CE. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Travisamento. Contraddittorietà. Difetto di istruttoria e motivazione. Illogicità. Violazione dei principi di uguaglianza e ragionevolezza.



Il § 4.2.2 della decisione in rubrica, laddove introduce il requisito tassativo dell'incremento di capacità produttiva quale condizione necessaria per l'ottenimento di quote supplementari per gli impianti "nuovi entranti", ove interpretato nel senso propugnato dal Comitato intimato, risulterebbe illegittima sia formalmente che sotto profilo sostanziale. Sul piano procedimentale, in quanto, come previsto dall'art. 22 D.Lgs. n. 216/2006, il PNA è l'unico strumento volto alla definizione criteri per l'individuazione e le modalità di assegnazione delle quote agli impianti nuovi entranti. Ai sensi degli artt. 8 e 11 del D.Lgs. n. 216/2006 la decisione di assegnazione non possiede portata normativa, essendo questa prevista solo per il PNA. Sul piano sostanziale il criterio della capacità produttiva, come interpretato dal Comitato nella decisione del 2006, è palesemente in contrasto con la citata direttiva e con il decreto legislativo di suo recepimento, in quanto i principi, le direttive e i criteri ivi recati ostano ad una disciplina di dettaglio che circoscriva le modifiche rilevanti ai fini in questione unicamente a quelle che comportino un aumento della capacità produttiva. L'operato del Comitato intimato si appalesa contraddittorio e irragionevole nella parte in cui, per il periodo 2005/2007, ha dettato una normativa estremamente restrittiva in tema di assegnazione di nuove quote ai nuovi entranti salvo, per il successivo periodo 2008/2012, sostituirla con altra diversa disciplina più estensiva, anche in considerazione dei criteri legislativi e comunitari, ai sensi dei quali è vietata qualsiasi discriminazione tra imprese e settori.

III) Istanza di rimessione della questione pregiudiziale alla Corte di Giustizia delle Comunità europee. Istanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale.

Atteso il paventabile contrasto tra la decisione del 2006 e la normativa comunitaria, quand'anche non si ritenesse la decisione del 2006 illegittima, il giudizio dovrebbe essere sospeso per rimettere la questione di interpretazione della normativa comunitaria alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, al fine di stabilire se la direttiva n. 2003/87 debba essere interpretata nel senso di precludere: a) ad un atto amministrativo generale, quale la decisione di assegnazione, di regolamentare le condizioni di accesso dei nuovi entranti all'assegnazione di quote di emissione supplementari; b) alla normativa nazionale di circoscrivere le ipotesi nelle quali i nuovi entranti possano ottenere quote di emissione supplementari solamente a quella in cui la modifica apportata all'impianto abbia comportato un incremento della capacità produttiva.

In subordine, andrebbe rimessa alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale, per violazione dei principi di uguaglianza ex art. 3 Cost. e di ragionevolezza, del D.Lgs. n. 216/2006, artt. 7 e 22, nella parte in cui possano essere interpretati nel senso di consentire ad una normativa regolamentare attuativa di disciplinare la materia dei nuovi entranti nel



senso di consentire. a) di restringere l'assegnazione di quote supplementari alle sole ipotesi di aumento di capacità produttiva nel senso anzidetto; b) di ampliarla ricomprendendovi gli incrementi di capacità elettrica, capacità termica e di produzione di idrogeno, in ragione di una distinzione temporale, vigendo la disposizione restrittiva nel periodo 2005/2007 e la norma estensiva nel periodo 2008/2012.

P.Q.M. si chiede l'annullamento degli atti di cui in epigrafe, salve le ipotesi di remissione degli atti alla Corte di Giustizia ovvero alla Corte Costituzionale. Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio.

Genova-Roma, 9 maggio 2008. Prof. Avv. Lorenzo Acquarone Avv. Prof. Giovanni Acquarone Avv. Giovan Candido Di Gioia.

Con la presente pubblicazione si notificano il ricorso introduttivo del giudizio, nonché il successivo ricorso per motivi aggiunti, articolati nei motivi suindicati, ad integrazione del contraddittorio, secondo quanto ordinato dalla sentenza del T.A.R. Lazio Roma Sez. II bis n. 6869 del 13luglio 2009, nei confronti di tutte le aziende interessate all'assegnazione e rilascio delle quote di CO<sup>2</sup> per il periodo 2008/2012 agli impianti nuovi entranti ex art. 11, comma 3, d.lgs. 4 aprile 2006, n. 216.

Segnatamente si notifica alle società indicate negli allegati di cui ai Decreti e alle delibere gravate, con riferimento anche a quei soggetti indicati nella Deliberazione n. 4 del 2009, del comitato nazionale di gestione e attuazione della Direttiva 2003/87/CE.

Genova-Roma, 5 agosto 2009.

Prof. Avv. Lorenzo Acquarone  
Avv. Prof. Giovanni Acquarone  
Avv. Giovan Candido Di Gioia

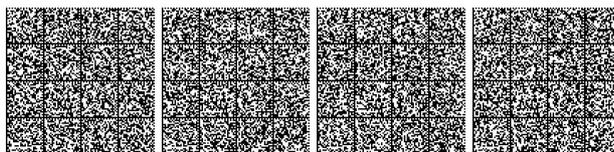


**TAR CALABRIA**  
**II Sezione**  
Catanzaro

Proc. 1212/08.

*Ricorso*

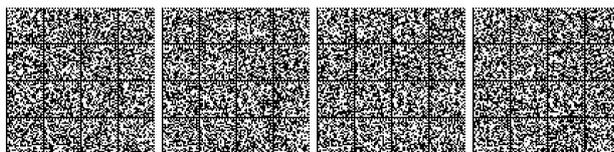
POMETTI Saverio, (25.7.80), residente in Crosia ( CS ) difeso dall'avv. Domenico Sorace. *Contro* Regione Calabria, Consiglio Regionale Calabria, Commissione di Valutazione, per l' assegnazione di 250 voucher formativi. E *nei confronti* di: De Vita Daniela, Caridà Angela, D'Amato Aurora, Manfrida Nicola, Cricenti Claudio, La Rizza Biagio, Lo Schiavo Antonio Maria, Ciconte Maria Luisa, Federico Rosanna, Prenestini Anna, Iannello Domenico, Vallone Mario, Lo Bianco Rosaria, Petrolo Alessandra , Lo Bruno Francesca (ambito professionale A/1) – nonché nei confronti di: Sette Michele, Togo Domenica, Scardamaglia Lorenzo Antonio, Grillari Francesca, Esposito Luigi ( ambito professionale A/2) PER L'annullamento: 1) delle graduatorie pubblicate in data 1.10.2008, provincia Vibo Valentia - ambiti professionali A\1 ed A\2 - nella parte in cui: a) hanno incluso il ricorrente al posto n. 19 con punti 9,00 piuttosto che con punti 13 (ambito professionale A\1 ); b) hanno del tutto omesso la formazione della graduatoria ambito professionale A\2.b); 2) Di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, tra cui la scheda valutativa sviluppata dalla commissione di valutazione, nella parte in cui non ha considerato il maggior punteggio (4punti) spettante. *FATTO* La regione Calabria ha indetto *selezione pubblica per l' assegnazione di 250 voucher formativi nell' ambito del 'programma stages* '.Tale numero è stato successivamente elevato a 500. L' art. 2 del bando ha fissato i requisiti di accesso. Il bando, inoltre, ha sezionato il territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle cinque province e n. 5 ambiti professionali, ciascuno attributivo di predeterminato numero di voucher. Relativamente a tali ambiti, nella provincia di Vibo Valentia si sono riservati: a) n. 12 posti (A\1); b) n. 10 posti ( A\2 ).A seguito di esame della domanda la Commissione ha riconosciuto al ricorrente punti 9,00 in luogo di 13. E'



seguita collocazione solo limitatamente all' ambito A\1 ( posto n. 19 ), mentre è stata pretermessa l' inclusione in graduatoria ambito A\2. Al culmine dell' iter procedurale, il dott. Pometti è stato posizionato al 19° posto della graduatoria ambito A\1, fuori dal numero di vincitori (12). Quanto alla graduatoria ambito A1, scelta parimenti dal ricorrente, la stessa non è stata nemmeno formata, asseritamente per mancanza del numero minimo di vincitori!! I provvedimenti impugnati non forniscono alcuna motivazione, sia quanto al minor punteggio assegnato, sia quanto alla esclusione dalla seconda graduatoria. Motivi di *DIRITTO- Violazione di Legge*, con riferimento al bando concorsuale ed al DPR 487\94 - *Violazione di Legge*, con riferimento all' art. 53 e 97 cost. *Violazione di Legge*, con riferimento all' art. 1 l. 241\90. In Camera di Consiglio del 23/07/09, con ordinanza n. 137/09, il TAR Calabria ha statuito la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati oggi chiamati e fissato udienza per l'08/10/2009. P.Q.M. si chiede accoglimento ricorso: a) annullamento graduatoria ambito A1 in parte de qua, con posizionamento punti 11 e posto 7; b) inclusione graduatoria ambito A2, punti 11; c) statuizione diritto di chiamata sia in ambito A\1 che A\2 con restituito in integrum; d) spese e competenze giudizio. Domanda di sospensione. Fumus nei motivi, danno nella natura espulsiva concorsuale e lavoristica dei provvedimenti.

Vibo Valentia, 03/08/2009

Avv. Domenico Sorace



**TAR CALABRIA**

Catanzaro

*Ricorso per la integrazione del contraddittorio  
con notifica per pubblici proclami*

Per il dott. Pier Paolo Greco, rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto, dagli avvocati Giancarlo Gentile e Bruno Doria, elettivamente domiciliato ai fini del presente giudizio in Catanzaro alla via Pio X, presso lo studio di quest'ultimo

contro

Regione Calabria, nella persona del rappresentante legale pro tempore;

e nei confronti di

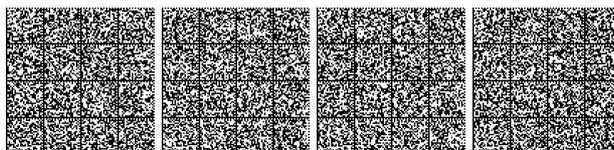
Perri Luigi nato il 17.02.1957 e residente in Petronà, alla via Vaccari, 45/A.

Per ottenere l'annullamento

Previa sospensione, del decreto n° 2000 del 2 marzo 2009 –Dipartimento n°13 Tutela della Salute, Politiche sanitarie- recante approvazione della graduatoria definitiva regionale dei medici aspiranti al convenzionamento nei settori della medicina generale, per l'anno 2008, pubblicato sul BURC n°11 parte III del 13.03.2009, nella parte in cui attribuisce al ricorrente il punteggio di 34,40 in luogo di 41,40

Premesso che

con ricorso notificato il 12/05/09 ed il 14/05/09, il dott. Pier Paolo Greco proponeva gravame innanzi al TAR della Calabria di Catanzaro al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione, del suddetto decreto, dolendosi della "Violazione e falsa applicazione dell'art. 8 DLGS. N°502/92- violazione e falsa applicazione dell'art. 16, lettera L dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale- eccesso di potere per difetto di istruttoria ed erroneità dei presupposti", in quanto, non era stato correttamente valutato il punteggio da attribuirgli in base ai documenti a corredo della domanda;



- con ordinanza depositata in segreteria il 10.07.09, il TAR adito ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio di tutti i candidati collocati in graduatoria "*... che dell'eventuale accoglimento del presente ricorso mediante attribuzione del punteggio aggiuntivo complessivamente chiesto dal ricorrente, potrebbero subire una modificazione della propria posizione...*" onerava il ricorrente di provvedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati, autorizzando, nel termine di quaranta giorni decorrenti dal deposito del provvedimento, la notifica per pubblici proclami ai sensi degli artt. 14 e 16 R.D. 17.08.1907 n° 642.

Tanto premesso

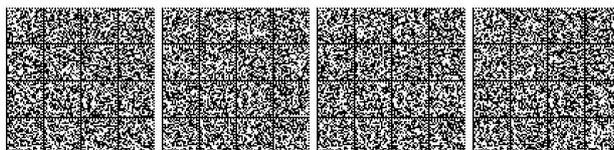
Il ricorrente, ut supra rappresentato e difeso, con il presente atto, da notificarsi per pubblici proclami secondo le vigenti disposizioni di legge chiede l'annullamento del provvedimento indicato in epigrafe, con ogni ulteriore consequenziale statuizione di legge.

Con vittoria di spese e competenze di lite.

Catanzaro li 03.08.2009

Avv. Bruno Doria

Avv. Giancarlo Gentile



**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale Regione Emilia Romagna**  
 Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

*Avvisi in interruzione per decesso del ricorrente/erede*  
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente/erede. Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr. ricorso	Nome parte	Data nascita	Comune nascita	Data decesso	Ultimo comune di residenza	Numero provvedimento	Data pubblicazione provvedimento
37120	FERRETTI LUCIA	21/09/1927	CORREGGIO	25/05/2007	REGGIO EMILIA	166	30/09/2008
36605	TUROLLA VILMA	08/02/1918	BOLOGNA	15/03/2006	BOLOGNA	201	20.11.2008
36608	NERI PAOLINA	28/09/1933	VERGATO	27/10/2006	BOLOGNA	202	20.11.2008
39888	TATTONI VERA	15/09/1938	FERRARA	04/03/2006	FERRARA	139	12/08/2008
41114	CALBI EDDA	11/11/1932	CESENA	27/10/2007	CESENA	158	13/08/2008

Bologna, 4/8/2009

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
 (dr.ssa Lucia Caldarelli)

C-099293 (Gratuito).

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale Regione Puglia**  
 Bari, via G. Matteotti n. 56

*Avvisi in interruzione per decesso del ricorrente/erede*  
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

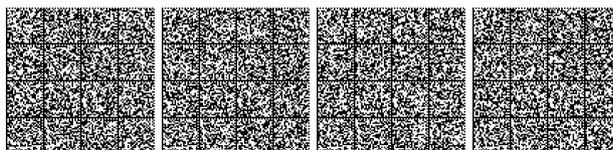
I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente/erede.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero ricorso	Nome parte	Data nascita	Comune nascita	Data decesso	Ultimo comune di residenza	Numero decreto interruzione	Data emissione decreto
1218/ M	NICOLA CARBONARA	20/09/1913	MODUGNO	16/04/1986	MODUGNO	279	24/06/2009
1251/ M	TITO GENOVESI	11/05/1906	GINOSA	20/07/1987	BARI	274	24/06/2009
1263/ M	FRANCESCO MAGGIO	14/09/1910	MODUGNO	28/12/1990	MODUGNO	255	11/06/2009
1275/ M	DIODATO CALVO	05/03/1887	LESINA	10/11/1973	LESINA	288	24/06/2009
1437/ M	GIUSEPPE RENNA	13/04/1912	MONOPOLI	22/08/1992	BRINDISI	267	24/06/2009

Il Funzionario di Cancelleria  
 (dott. Pasquale ARBORE)

C-099366 (Gratuito).



**TRIBUNALE DI VERONA**

*Atto di citazione  
per integrazione del contraddittorio*

Nell'interesse della signora Pinali Gabriella, nata a Pescantina (VR) l'8 agosto 1939 e residente in Cesena, piazza Sciascia n. 210, (codice fiscale PNLGRL39M48G481V), ai fini del presente atto elettivamente domiciliata in Verona, via Adua n. 3, presso e nello studio dell'avv. Amedeo De Maio, dal quale è rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, insieme con l'avv. Pietro Senni del Foro di Forlì-Cesena (con studio in Cesena, via Chiaramonti n. 12), come da procura speciale a margine del presente atto, premesso che con atto di citazione per scioglimento di comunione che, trascritto, si allega la signora Pinali Gabriella conveniva in giudizio i signori Pinali Giuseppe, Pinali Carla, Zorzi Fabrizio, Zaneghetti Michele e Zaneghetti Caterina; che all'udienza 24 gennaio 2006, come da trascrizione di verbale che si allega, il giudice, verificata la regolarità del contraddittorio fissava per il 17 giugno 2006 la prima udienza di trattazione; che all'udienza del 19 febbraio 2009, come da trascrizione di verbale che si allega, il signor P.I., «rilevato che il contraddittorio non appare integro nei confronti di Bruna, Francesco e Lina Girelli, nonché nei confronti degli eredi di Ettore Zorzi deceduto nel 1966, nonché nei confronti degli eredi di Molon Pasqua o Pasquina deceduta il 20 dicembre 1958, dispone sull'accordo dei procuratori delle parti presenti la integrazione del contraddittorio nei confronti delle persone sopra indicate nel termine perentorio del 30 settembre 2009 e fissi nuova udienza al 12 gennaio 2010 ore 9,30».

*(Omissis).*

Avv. Amedeo De Maio

C-099289 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SIDERNO**

Letto il ricorso depositato in data 17 dicembre 2007 avanti il Tribunale di Siderno con il quale la signora Panetta Francesca ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76 l'acquisto per usucapione della proprietà del seguente bene immobile, sito in Siderno, al foglio 1, particella 175 - il giudice dispone che la richiesta usucapione venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Siderno, 7 agosto 2009

Avv. Giuseppe Trichilo

C-099349 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SIDERNO**

Letto il ricorso depositato in data 23 ottobre 2007 avanti il Tribunale di Siderno con il quale il signor Romeo Antonio ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76 l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti beni immobili, siti in Siderno, al foglio 13, particella 2. Il giudice dispone che la richiesta usucapione venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Siderno, 23 luglio 2009

Avv. Giuseppe Trichilo

C-099352 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA  
Sezione Distaccata di Chioggia**

*Notifica per pubblici proclami  
(art. 150 C.P.C.)*

L'avv. Giuseppe Gasparini, proc. e dom. in Piove di Sacco, via O. da Molin n. 34, di Scarpa Albertina n. a Chioggia (VE) il 18 aprile 1953 come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Venezia concessa con decreto 23 settembre 2008 cita innanzi al Tribunale di Venezia Sez. Distaccata di Chioggia, dott. Ciampaglia per l'udienza del giorno 8 aprile 2010 ore 9 e seguenti:

- 1) Boscolo Regina «Caporale» fu Angelo;
- 2) Boscolo Giovanni «Caporale» fu Andrea, Giuseppe;
- 3) Boscolo Basilio «Caporale» fu Andrea, Giuseppe;
- 4) Boscolo Angelo «Caporale» fu Andrea, Giuseppe;
- 5) Scarpa Adriana;
- 6) Scarpa Rosanna;
- 7) Boscolo Erminia «Caporale» fu Angelo;
- 8) Tiozzo Regina Brasiola;
- 9) Boscolo Angelo «Caporale» fu Eugenio;
- 10) Boscolo Aurelia «Marchi»;
- 11) Boscolo Sante «Caporale» fu Eugenio;
- 12) Tiozzo Palmira «Brasiola»;
- 13) Boscolo Maria «Caporale» fu Angelo;
- 14) Boscolo Eugenio fu Sante «Caporale»;
- 15) Boscolo Giovanni fu Andrea «Caporale»;
- 16) Boscolo Giovanni fu Luigi «Caporale»;
- 17) Boscolo Luigi fu Andrea «Caporale»;
- 18) Boscolo Narciso fu Angelo «Caporale»;
- 19) Boscolo Sante fu Andrea «Caporale».

Conclusioni: dichiararsi che la signora Scarpa Albertina, è piena e legittima proprietaria degli immobili catastalmente identificati al C.T. Comune di Chioggia, fg. 26, mappali 1332 e 285 e fg. 26, mappale 1333 sub. 2 ed ordinarsi conseguentemente al conservatore dei registri immobiliari di Chioggia la trascrizione della sentenza, con esonero da ogni responsabilità. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa in caso di opposizione da parte dei convenuti.

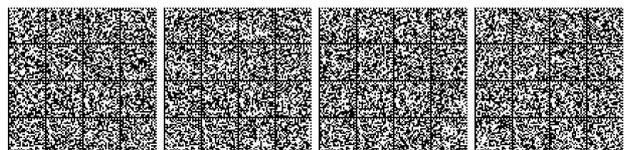
Il procuratore dell'attrice:  
avv. Giuseppe Gasparini

C-099282 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO**

*Estratto atto di citazione*

Merlini Alfio, nato il 19 dicembre 1931 a Santa Fiora (GR), ivi residente in via della Libertà n. 10, codice fiscale MRLLFA-31T19I187K, rappresentato e difeso dall'avv. Claudio Ciri, elettivamente domiciliato in Grosseto, via Liri n. 8; vista l'autorizzazione del 14 luglio 2009 ex art. 150 C.P.C., alla notifica per pubblici proclami dell'Ill.mo signor presidente del Tribunale di Grosseto, cita a comparire dinanzi all'intestato Tribunale, sig. G.I. designando, per l'udienza del 12 marzo 2010, ore di rito, i sigg.: Martellini Fedro (nato a Santa Fiora il 27 settembre 1948), Martellini Maria Gabriella (nata a Santa Fiora il 5 marzo 1940), Pippi Alberto (nato a Santa Fiora il 19 agosto 1896), Pippi Anna (nata a Santa Fiora il 25 settembre 1905), Pippi Caterina (nata a Massa Marittima il 3 settembre 1940), Pippi Concetta (nata a Santa Fiora il 13 maggio 1901), Costantino Pippi (nato a San Fiora il 28 marzo 1860), Pippi Domenico (nato a Santa Fiora il 15 maggio 1904), Pippi Edo (nato a Massa Marittima il 18 settembre 1943),



Pippi Emone (nato a Santa Fiora il 12 aprile 1889), Pippi Gino (nato a Massa Marittima il 29 maggio 1938), Pippi Giuseppe (nato a Santa Fiora il 3 giugno 1935), Pippi Maggiola (nata a Santa Fiora il 3 maggio 1932) e Venturelli Erminia (nata a Santa Fiora il 1° dicembre 1899) e gli altri eventuali eredi dei sopra indicati, non meglio generalizzati ed individuati, per sentir accertare e dichiarare a favore dell'attore Merlini Alfio, l'avvenuto acquisto per usucapione della piena proprietà, per possesso pacifico e ultraventennale, dei tre seguenti beni immobili: A) terreno posto in Santa Fiora (GR), contraddistinto al catasto di detto Comune censuario, al foglio 30, particella 89, della superficie di are 17,1, di qualità semin. arbor.; B) piccolo immobile con resede sito in Santa Fiora (GR), censito al catasto di tale Comune, foglio 30, particella 101, della superficie 50 mq, di categoria C/2; C) terreno posto in Santa Fiora (GR), contraddistinto al catasto di detto Comune, al foglio 30, particella 102, della superficie di are 54,20, di qualità semin. arbor.; il tutto con dichiarazione ex art. 15 C.P.C. che il totale reddito catastale dei beni è pari a € 70,44 e con salvezza per le spese in caso di opposizione. Con invito ai soggetti indicati a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione nelle forme e modi di cui agli artt. 38, 166, 167 C.P.C., pena le decadenze ivi previste e con avvertenza e diffida che in mancanza di costituzione si procederà in loro legale contumacia.

Il richiedente:  
avv. Claudio Ciri

C-099356 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione Distaccata di Porretta Terme

*Atto di citazione*

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, nei confronti di Butelli Mateo, Ceccherini Annina, Ceccherini Francesco, Ceccherini Luigi Maestrini Teresa, sconosciuta di tutti l'odierna residenza e domicilio, dell'atto di citazione con il quale Totti Franco, residente in Milano, il cita a comparire all'udienza dell'11 gennaio 2010, ore e locali di rito, della Sezione Distaccata di Porretta Terme del Tribunale di Bologna, con gli inviti e le avvertenze di legge ex art. 167 C.P.C., per ivi sentite accertare e dichiarare in proprio favore l'acquisto per intervenuta usucapione della proprietà del bene immobile ad uso abitativo sito in Sambuca Pistoiese (PT), località Case Bertini, Treppio n. 71, distinto al NCEU del Comune al f. 27, part. 103, cat. A/6, cl. 2, vani 4, rendita catastale € 28,92, con conseguente ordine di trascrizione dell'emananda sentenza e correzione dei fogli catastali e del pubblico registro immobiliare competente, con esonero di responsabilità del conservatore per ogni incombente del caso e di legge.

Avv. Luisa Lenzi

B-09144 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PISTOIA Sezione Distaccata di Pescia

*Estratto atto di citazione*

Lucchesi Giampaolo, nato a Pescia il 13 giugno 1960, codice fiscale LCCGPL60H13G491R e Quirini Paola, nata a Montecatini Terme, il 26 novembre 1963, codice fiscale QRNPLA63S66A561C, residenti a Pescia, frazione Aramo, vicolo della Scala n. 13, rappresentati e difesi dall'avv. Riccardo Guidi per delega a margine del presente atto ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Pescia, piazza Gramsci n. 1, citano: Livi Giuseppa, deceduta a Livorno il 17 febbraio 1957; Angeli

Marianna, deceduta a Livorno il 31 dicembre 1991; Angeli Ivetta, deceduta a Livorno il 14 gennaio 1979; Angeli Giulia, deceduta a Livorno il 10 maggio 1979; Angeli Ernesta, deceduta a Livorno il 9 febbraio 1978; Angeli Ulisse, sconosciuto all'anagrafe del Comune di Pescia; Angeli M. Cesarina, deceduta a Firenze il 21 novembre 1980, a comparire dinanzi al Tribunale di Pistoia, Sez. Dist. di Pescia, per l'udienza del 5 marzo 2010, ore di rito, con invito ai medesimi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., avvertendoli che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. e 38 e 167 C.P.C. e che, comunque, non costituendosi e non comparendo all'udienza suddetta si procederà in loro contumacia e la sentenza sarà emessa in legittimo contraddittorio.

Pescia, 16 giugno 2009

Avv. Riccardo Guidi

C-099283 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

### TRIBUNALE DI COSENZA

*Ammortamento assegni*

Si comunica che, in data 15 luglio 2009, il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della signora Barbuscio Adriana, nata a San Pietro in Guarano il 26 febbraio 1965, e residente in c/da Parulli snc, Castiglione Cosentino (CS), codice fiscale n. BRBDRN65B661114W, ha decretato, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 1736/33, e nell'ambito del procedimento individuato dal n. 529/09 R.C.C., l'ammortamento di n. 2 assegni circolari trasferibili, contrassegnati dai nn. 230835466607 e 250410656903, recanti rispettivamente, la somma di € 2.000,00 ed € 4.000,00, emessi il 30 settembre 2008, all'ordine di De Caro Francesco, dalla BNL di Cosenza, autorizzandone contestualmente il pagamento, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, e salva eventuale opposizione del detentore.

Barbuscio Adriana

C-099358 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PISTOIA

*Ammortamento libretti risparmio al portatore*

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto n. 486/2009 ha dichiarato l'ammortamento di due libretti di risparmio al portatore, il primo n. 8032 intestato a «Mucci Martina» con un saldo di € 4.114,33 (quattromilacentoquattordici/33) e il secondo n. 8033 intestato a «Mucci Jacopo» con un saldo di € 10.130,08 (diecimilacento-trenta/08), emessi entrambi dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo Ag. via Guerrazzi, Pistoia.

Opposizioni giorni 90.

Tani Maria Cristina

C-099284 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI PISTOIA***Ammortamento libretto*

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 luglio 2008 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 210912316 emesso dalla Banca di Pescia, Credito Cooperativo di Alberghi con sede in Pescia Filiale di Pescia rilasciato dalla stessa Banca a nome di Simoncini Domenico con saldo € 4.987,67 (quattromilanovecentoottantasette/67).

Opposizione giorni numero novanta.

Avv. Nicoletta Bassini

C-099285 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA***Ammortamento assegni circolari*

Il presidente del Tribunale di Ancona dott. M.V. D'Aprile con decreto n. 3309/08 Rcc del 5 febbraio 2009 dichiara l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili Unicredit Banca n. 7004603185 di € 1.394,20 e n. 7004603186 di € 851,84 emessi in data 2 novembre 2007 in favore di Galeazzi Renzo, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Dott. Roberto Aguzzi

C-099346 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO***Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 27 gennaio 2009 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: assegno n. 0165886138 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca-Pisa-Livorno con sede in Sesto Fiorentino/Osmannoro Filiale di via Danubio sul c/c n. 1038/64 rilasciato da A.L.G. Group S.n.c. a favore di New Melody S.r.l. di € 5.512,00; assegno n. 1001611192 emesso da Banco di Napoli importo € 11.506,20.

Opposizione giorni numero 15.

Hu Ying Chun

C-099286 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SASSARI***Estratto per decreto di ammortamento*

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 13 luglio 2009 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0401420618 di € 457,05 tratto su Banco di Sardegna S.p.a. Filiale di Ittiri; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Avv. Rosella Verardi

C-099355 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE***Ammortamento certificato azionario*

Il G.D. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Volontaria Giurisdizione, in data 15 maggio 2009 ha disposto con decreto l'ammortamento del certificato azionario n. 97286 rilasciato dalla Ubi Banca Popolare di Ancona S.p.a., Filiale di Pietramelara, relativo a n. 298 azioni intestate a De Ponte Giuseppina, su ricorso proposto da Mancini Giulia, in qualità di erede il G.D. ha autorizzato il predetto Istituto bancario a rilasciare all'interessato il duplicato del suindicato titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mancini Giulia

C-099359 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI GENOVA***(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione della signora Leonilde Albano e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Penso Renata nata a Genova il 22 giugno 1942 in vita domic. a Genova ove è deceduta l'8 luglio 2009, nomina curatore il dott. Tumiatì Massimiliano studio in Genova, a sostituzione dell'avv. Lina Armonia nominata il 17 luglio 2009 impossibilitata a ricoprire l'incarico.

*(Omissis)*

F.to il giudice ordinario dott.ssa D. Parentini.

Genova, 1° agosto 2009

Il cancelliere:  
Isabella Romano

C-099270 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA***(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione del signor Roncallo Domenico e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Ravagnan Amalia nata a Genova il 9 aprile 1930 in vita domic. a Genova ove è deceduta il 7 maggio 2009, nomina curatore il dott. Tumiatì Massimiliano con studio in Genova.

*(Omissis)*

F.to il giudice ordinario dott.ssa D. Parentini.

Genova, 1° agosto 2009

Il cancelliere:  
Isabella Romano

C-099271 (A pagamento).



**Eredità beneficiata Gili Gianpiero**

*Invito ai creditori dell'eredità beneficiata Gili Gianpiero*  
ex art.498 u.c. c.c.

La sottoscritta Dott. Luisa Rossi Notaio in Pesaro, per conto dell'Eredità beneficiata GILI Gianpiero nato a Fano il giorno 8 luglio 1975, deceduto a Monte Porzio il 10 ottobre 2007 ed in vita residente ivi in Via Tevere n.19, Incaricata dal Coerede Legittimo Signor Gili Dino nato a Fano il giorno 11 giugno 1969 residente a Treia (MC) via Schito n.114/A il quale, unitamente agli altri aventi diritto, con atto in data 31 dicembre 2007 ricevuto dal Cancelliere presso il Tribunale di Pesaro- Sezione staccata di Fano, accettato l'eredità relitta dal fratello Gili Gianpiero con beneficio di inventario; inventario redatto dal Cancelliere di detto Tribunale in data 21 marzo 2008

Invita

i creditori della eredità Beneficiata Gili Gianpiero a presentare nel termine di giorni 45 (quarantacinque) dal ricevimento della presente, termine che decorrerà dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per i creditori dei quali non sia noto il domicilio o la residenza, le loro dichiarazioni di credito facendole pervenire, unitamente ai titoli giustificativi presso il suo studio in Pesaro Via Guidubaldo II della Rovere n.9

Pesaro, 11 agosto 2009

f.to Luisa Rossi

IG-09201 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA**

*Estratto di decreto di nomina*  
*a curatore di eredità giacente*

Il Tribunale di Ancona con decreto 3 agosto 2009, ha nominato l'avv. Silvia Ferracuti, nata in Ancona il 10 giugno 1977, con studio in Ancona, corso Mazzini n. 148, curatore dell'eredità giacente di Bruno Ortu, nato a Cuglieri (OR) il 28 gennaio 1960 e deceduto a Montemarciano (AN) il 7 luglio 2009.

Avv. Silvia Ferracuti

C-099347 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA**

*Estratto di decreto di nomina*  
*a curatore di eredità giacente*

Il Tribunale di Ancona, con decreto 30 luglio 2009, ha nominato l'avv. Francesco Nepi, nato a Macerata il 24 febbraio 1970, con studio in Ancona, corso Mazzini n. 148, curatore dell'eredità giacente di Francesca De Lucia, nata a S.M. Capua Vetere (CE) il 29 agosto 1977 e deceduta ad Ancona il 1° gennaio 2009.

Francesco Nepi

C-099351 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
**Cancelleria Successioni**

Nr. 466/2009 Vol. giur.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Elisabetta Massa con decreto in data 26 giugno 2009 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Pagot Carmela, nato a Pasiano di Pordenone il 15 dicembre 1910, in vita domiciliato in Borgomanero ed ivi deceduto il 3 gennaio 2006, la dott.ssa Luisa Cerutti (Studio Rezzano in Arona). Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verona, 4 agosto 2009

Il cancelliere C1:  
dott.ssa Giuseppina Gentile

C-099279 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****Stato di graduazione dei creditori**  
**dell'eredità beneficiata di Lollini Alessandro**

Il notaio dott. Luigi Malaguti comunica che, con suo atto in data 28 luglio 2009 rep. 17084, è stato formato lo stato di graduazione dei creditori della suddetta eredità, come segue:

credito vantato da SGA S.p.a., Società per la Gestione di Attività, rappresentata dal mandatario Intesa San Paolo S.p.a., ammesso per € 103.291,38.

Bologna, 3 agosto 2009

Dott. Luigi Malaguti

B-09143 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI PISA**

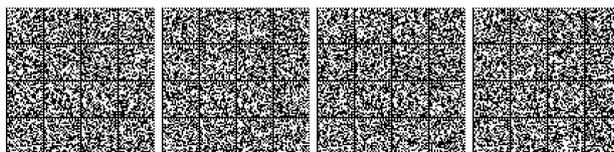
N. 2467.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visto la nota n. 614683 del 29 giugno 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Firenze, nel comunicare che, nell'ambito della Provincia, le sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a., a causa dello sciopero generale indetto dalla Dircredito, Fabi, Fiba, Cisl Fisac Cgil per l'intera giornata del 15 giugno 2009, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto il mancato corretto funzionamento per l'intera giornata del 15 giugno 2009 delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a.:

Calci, Calcinaia, Cascina, Buti, Ghezzano, Marina di Pisa, Migliarino Pisano, Ospedaletto, Pisa Sede, Pisa Ag. 5, 6, 8, 9, 1, 10, 2, 3, 4 e 7, Pisa Credito su Pegno, Polo Valdarno, Pontasserchio, Riglione, Ripafratta, S. Anna, San Giovanni alla Vena, San Giuliano Terme, Tirrenia, Uliveto Terme, Vecchiano, Vicopisano, Casciana Terme, Cenaia, Peccioli, Perignano, Ponsacco, Pontedera, Pontedera Ag. 1 (c.c. La galleria), San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Volterra.

Pisa, 5 agosto 2009

Il prefetto:  
Basile

C-099292 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 90).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI CREMONA**

**RICHIESTA DI DICHIARAZIONE  
DI MORTE PRESUNTA**

Avanti il Tribunale di Cremona è stato depositato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Agnese Papa, nata a San Basano (Cr), il 23 gennaio 1950, allontanatasi, in data 15 aprile 1998, dalla sua abitazione in Gabbioneta Binanuova (Cr), via XX Settembre n. 28, senza farvi più ritorno, e vista lo stesso giorno cadere nel fiume Po.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Cremona entro 6 mesi.

Avv. Paolo Vezzoni

Avv. Gianluca Monti

T-09ABR4480bis (A pagamento).

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 89).

**TRIBUNALE DI IMPERIA**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Con ricorso 16 giugno 2009 al Tribunale di Imperia RG n. 358/09 Grita Maria Giulia nata a Genova il 18 febbraio 1939 residente a Cipressa (IM), via Aurelia n. 166, codice fiscale GRM-GL39B58D969T ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Grita

Giacomo nato a Palermo il 6 novembre 1927 ultima residenza in Imperia, via A. Dalla Chiesa n. 17, codice fiscale GRTGCM27504G273X del quale non si hanno notizie dal 7 aprile 1999. Chiunque abbia notizia dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Imperia nel termine di sei mesi.

Grita Maria Giulia

G-09198bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**COOP. SS. MEDICI - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa  
D.M. 29 luglio 2008, n. 62/2008)

Il sottoscritto dott. Antonio Petracca, nominato con D.M. 29 luglio 2008, n. 62 commissario liquidatore della Cooperativa SS. Medici S.c. a r.l. in l.c.a., con sede in Maglie (LE) alla via P. Refolo, codice fiscale n. 00402230759 comunica che in data 6 agosto 2009 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Lecce Sezione fallimentare i seguenti documenti:

- 1) bilancio finale di liquidazione;
- 2) rendiconto di gestione.

Il commissario liquidatore:  
dott. Antonio Petracca

C-099277 (A pagamento).

**COOP. MERIDIONALE TABACCHI - S.c. a r.l.**

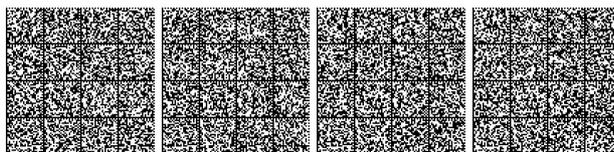
(in liquidazione coatta amministrativa  
D.M. 25 ottobre 2007, n. GAB 609)

Il sottoscritto dott. Antonio Petracca, nominato con D.M. del 25 ottobre 2007 commissario liquidatore della Cooperativa Meridionale Tabacchi S.c. a r.l. in l.c.a. n. GAB 609, con sede in Cavallino (LE), via Circonvallazione per Lizzanello, codice fiscale n. 02047840752 comunica che in data 6 agosto 2009 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Lecce Sezione fallimentare i seguenti documenti:

- 1) bilancio finale di liquidazione;
- 2) rendiconto di gestione.

Il commissario liquidatore:  
dott. Antonio Petracca

C-099278 (A pagamento).



---

# ALTRI ANNUNZI

---

## ESPROPRI

---

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Direzione Produzione**  
**Direzione Territoriale Produzione di Milano**  
**Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

Decreto n. 027/2009.

*Ordine di deposito delle indennità di espropriazione*  
(art. 26, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Direttore della Direzione Territoriale Produzione - Milano

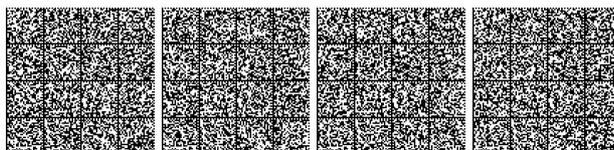
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS .....

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e prestiti di Milano delle indennità di espropriazione determinate in via provvisoria ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relative agli immobili ubicati nel Comune di **Pero** di seguito riportate:

Comune di Pero - foglio 1 mappale 18 superficie mq 21900, di proprietà di Banfi Alberto n. a Milano il 4/01/1930, Banfi Annamaria n. a Milano il 19/08/1934, Banfi Carlo n. a Milano il 29/01/1933 e Banfi Lorenzo n. a Milano il 22/09/1931 per la quale è stata corrisposta un'indennità di €.124.392,00 - foglio 1 mappale 19 superficie mq 16610, di proprietà di Marciandi Carla Maria n. a Milano il 17/06/1927 e Marciandi Silvio n. a Milano il 1/05/1929 per la quale è stata corrisposta un'indennità di €.94.344,80 - foglio 1 mappale 388 superficie mq 6537, di proprietà di Ferrario Andrea n. a Milano il 18/10/1920 e Ferrario Beatrice n. a Milano il 09/05/1908 per la quale è stata corrisposta un'indennità di €.37.130,16 - foglio 1 mappale 393 superficie mq 13.730, di proprietà di Ferrario



Aristide n. a Pero il 14/11/1952, Ferrario Maria n. a Pero il 14/11/1952 e  
ferrario Rachele n. a Pero il 16/09/1950 per la quale è stata corrisposta  
un'indennita di €.77.986,40

## DISPONE

Che gli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto  
di espropriazione sia data comunicazione del presente provvedimento e che  
un estratto dello stesso venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della  
Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni  
a terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano li 20 luglio 2009

Ing. Michele Marzano

C.A.V.To.Mi

Consorzio Alta Velocità Torino Milano

Il responsabile ufficio espropri: Dott. Pier Luigi LUCARELLI



**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Direzione Produzione**  
**Direzione Territoriale Produzione di Milano**  
**Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

Decreto n. 026/2009.

*Ordine di deposito delle indennità di espropriazione*  
(art. 26, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.)

Il Direttore della Direzione Territoriale Produzione - Milano

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS .....

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e prestiti di Milano dell'importo di € 10.559,01 (diconsi Euro diecimilacinquecentocinquantanove/01) a titolo di indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativa all'immobile censito ne comune di **Arluno** al foglio n.9 con il mappale n.1423 (ex193),della superficie di mq.2074, a favore della ditta Agostani Glicerica nata a Correzzola (PD) il 04/12/1934 e Paroni Emilio nato a Arluno (MI) il 25/02/1926

DISPONE

Che gli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto dello stesso venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, come previsto dall'art. 26 comma 7, del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni a terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano li 20 luglio 2009

Ing. Michele Marzano

C.A.V.To.Mi

Consorzio Alta Velocità Torino Milano

Il responsabile ufficio espropri: Dott. Pier Luigi LUCARELLI



**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici**  
**Servizio Disciplina LL.PP. e Affari Generali**

*Estratto del decreto di esproprio*  
*n. ALP. 1-D/ESP/4923-980 del 24 giugno 2009*

Oggetto: Provincia di Udine: Espropriazione aree in Comune di Udine per la realizzazione della nuova sede dell'I.T.C. "B. STRINGHER" di Udine presso il polo scolastico superiore Udine ovest, 3° lotto. Decreto definitivo di espropriazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Omissis. Art.1 – Omissis. è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865, a favore della Provincia di Udine l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

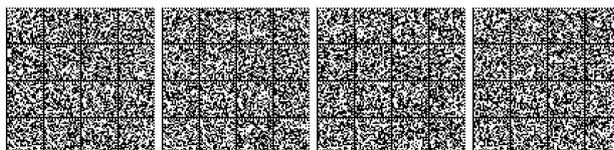
Comune di Udine

- 1) Fo. 29, Mapp. 1049, di mq 110, superficie da espropriare: mq 110, Omissis.
- 2) Fo. 29, Mapp. 993, di mq 98, superficie da espropriare: mq 98, Omissis.
- 3) Fo. 29, Mapp. 1047, di mq 240, superficie da espropriare: mq 240, Omissis.
- 4) Fo. 29, Mapp. 1049, di mq 460, superficie da espropriare: mq 460, Omissis.
- 5) Fo. 29, Mapp. 989, di mq 342, superficie da espropriare: mq 342, Omissis.
- 6) Fo. 29, Mapp. 991, di mq 348, superficie da espropriare: mq 348, Omissis.
- 7) Fo. 29, Mapp. 993, di mq 446, superficie da espropriare: mq 446, Omissis.

Ditta: De Vit Marisa nata a Udine il 21/09/1947, prop. per ¼, De Vit Valentino nato a Udine il 01/12/1949, prop per ¼,

Art.2 – Omissis. Art. 3 – Omissis Art. 4 – Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199. Omissis.

Il Direttore del Servizio dott.ssa Maria Marin (omissis).

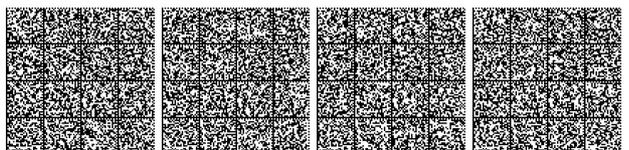


TRIBUNALE DI LATINA  
II Sezione Civile

"R.G. n. 228/09, CR 1035, Tribunale di Latina, II Sezione Civile, il Giudice, letta l'istanza presentata da MICCI Raffaella, nata a Fondi il 7.12.37 e MICCI Emilia, nata a Itri il 28.7.40; vista la legge n. 2359/1865; rilevato che le aventi diritto hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi; AUTORIZZA il pagamento a favore delle istanti della quota di spettanza dell'indennità di espropriazione di € 19.261,78 e dell'indennità di occupazione di € 2.322,11, depositata presso la Cassa DD.PP. Di Latina, a seguito del Decreto di espropriazione n. 1511/97 emesso dal Presidente della Regione Lazio in favore della IMOF S.p.A., relativamente al terreno sito nel Comune di Fondi, particella n. 739 del foglio 36; dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica; i terzi possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre, in caso di mancanza di opposizione, il decreto diverrà esecutivo. Latina, 11/7/09 depositato in cancelleria 13/07/2009".

Formia, 06/08/2009

Micci Raffaella



*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).*

**Titolare:** Novartis Consumer Health S.p.A., Largo U. Boccioni 1 - 21040 Origgio (VA)

**Specialità medicinale:** LYSEEN

**Confezioni e numeri di A.I.C.:** 6 mg supposte, 6 supposte (A.I.C. n. 011987031) - 2mg/ml soluzione iniettabile, 5 fiale da 1 ml (A.I.C. n. 011987029) - 4 mg compresse, 30 compresse (A.I.C. n. 011987017)

**Codice pratica** N1A/09/1724

**Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:** 4: Modifica del nome e dell'indirizzo (solo sede legale) del produttore del principio attivo (da SOLMAG S.p.A., via della Vittoria 89 – Cassino d'Alberi, Mulazzano LO a FIDIA FARMACEUTICI S.p.A., via Ponte della Fabbrica 3/A – Abano Terme PD)

**Specialità medicinale:** NEO-OPTALIDON

**Confezioni e numeri di A.I.C.:** compresse rivestite, 8 compresse rivestite (A.I.C. n. 025319043)

**Codice pratica** N1A/09/1697

**Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:** 15.a: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea (CEP n. R1-CEP 2003-059-Rev 00) relativo al principio attivo propifenazone da parte del produttore già autorizzato Shandong Xinhua Pharmaceutical Co Ltd.

**Specialità medicinale:** OPTALIDON

**Confezioni e numeri di A.I.C.:** compresse rivestite, 25 compresse (A.I.C. n. 005125012) – 6 supposte (A.I.C. n. 005125024)

**Codice pratica** N1A/09/1696



**Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:** 15.a:  
Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea (CEP n. R1-CEP 2003-059-Rev 00) relativo al principio attivo propifenazone da parte del produttore già autorizzato Shandong Xinhua Pharmaceutical Co Ltd.

**Specialità medicinale:** SINECOD TOSSE SEDATIVO

**Confezioni e numeri di A.I.C.:** 0,2% gocce orali, soluzione, flacone con contagocce da 15 ml (A.I.C. n. 021483058)

**Codice pratica** N1A/09/1721

**Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:** 9:  
Eliminazione di un'officina responsabile del rilascio del lotto (Novartis Consumer Health SA, Nyon / Svizzera)

**Specialità medicinale:** VENORUTON

**Confezioni e numeri di A.I.C.:** 500 mg compresse rivestite con film, 20 compresse (A.I.C. n. 017076062)

**Codice pratica** N1B/09/1039

**Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:** 31.b:  
Aggiunta di una nuova procedura di prova applicata durante la produzione del medicinale (uniformità di massa, coefficiente di variazione), unicamente per il prodotto fabbricato presso il sito Kemwell Pvt Ltd, India.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

**Decorrenza della modifica:** Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un Procuratore  
Dott.ssa Maria Carla Baggio



**LA FARMOCHIMICA ITALIANA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Vanvitelli n. 3  
Codice fiscale n. 03703290969  
Partita I.V.A. n. 03703290969

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: La Farmochimica Italiana S.r.l., via Vanvitelli n. 3, Milano.

Specialità medicinale: COLVER.

Confezione e numero di A.I.C.:

«6,25 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 036470019.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003. Modifica IA n. 32 a): Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

Fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento della concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

In aggiunta anche il lotto alternativo pari a 1.400.000 cpr, che verrà prodotto esclusivamente presso l'Officina Doppel Farmaceutici S.r.l. Resta invariata la dimensione del lotto già autorizzata pari a 700.000 cpr.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Franco Agostini

C-099274 (A pagamento).

**LA FARMOCHIMICA ITALIANA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Vanvitelli n. 3  
Codice fiscale n. 03703290969  
Partita I.V.A. n. 03703290969

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: La Farmochimica Italiana S.r.l., via Vanvitelli n. 3, Milano.

Specialità medicinale: COLVER.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 036470021.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003. Modifica IA n. 32 a): Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

Fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento della concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

In aggiunta anche il lotto alternativo pari a 1.500.000 cpr, che verrà prodotto esclusivamente presso l'Officina Doppel Farmaceutici S.r.l. Resta invariata la dimensione del lotto già autorizzata pari a 750.000 cpr.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Franco Agostini

C-099276 (A pagamento).

**RECKITT BENCKISER  
HEALTHCARE INTERNATIONAL Ltd**

Rappresentata in Italia dalla:

**RECKITT BENCKISER**

**HEALTHCARE (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Spadolini n. 7

Codice fiscale n. 06325010152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare International Ltd, 103-105 Bath Road, SL1 3UH Slough (UK), rappresentata in Italia da Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.a., via G. Spadolini n. 7, 20141 Milano.

Specialità medicinale: NUREFLEX BAMBINI 100 mg/5 ml sospensione orale gusto Arancia/Fragola (A.I.C. n. 034102259, 034102261, 034102246, 034102273, 034102018, 034102020), codice pratica: NIB/09/67.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: 2. Modifica del nome del prodotto medicinale da «Nureflex Bambini 100 mg/5 ml sospensione orale gusto arancia/fragola» a «Nurofen Febbre e Dolore Bambini 100 mg/5 ml sospensione orale gusto arancia/fragola».

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Un procuratore:  
Daniela Cornieri

C-099297 (A pagamento).

**EUROPHARM - S.r.l.**

Firenze, via Francesco Valori n. 7

*Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura d'importazione parallela del medicinale LOCABIOTAL SOLUTION FOR INHALATION 1%. Estratto provvedimento UPC/I/93/2009 - IP.*

Titolare AIP: Europharm S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via F. Valori n. 7, 50100 Firenze, partita I.V.A./codice fiscale n. 05644320482.

Specialità medicinale: LOCABIOTAL.

Confezione e numero di A.I.P.:

spray flacone 15 ml (50 mg/ 5 ml) - AIP n. 037595016.

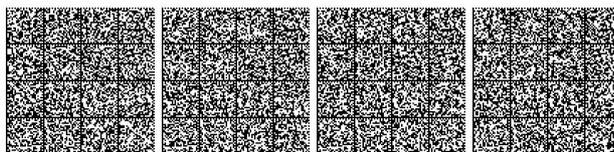
Modifica secondaria di tipo I: cambiamento del numero di autorizzazione alla immissione in commercio in Grecia del prodotto Locabiotal autorizzato all'importazione parallela: numero di autorizzazione A.I.C.: 55038/06/31.5.2007.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Francesco Saporita

C-099350 (A pagamento).



**LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.**

Sede legale in Sanremo (IM), strada Soloro nn. 75/77  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071020085

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., Sanremo (IM).

Specialità medicinale: FRILANS.

Confezioni e numero di A.I.C.:

tutte - A.I.C. n. 037079.../M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

Variatione IA n. 9: Eliminazione officina per rilascio lotti, controllo qualità e confezionamento: officina Millmount Healthcare Ltd, Ireland; Procedura mutuo riconoscimento n. FI/H/473/001-002/IA/018.

Variatione IA n. 9: Eliminazione officina per rilascio lotti, controllo qualità e confezionamento: officina Pharmathen Pharmaceutical Industry, Greece; Procedura mutuo riconoscimento n. FI/H/473/001-002/IA/019.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott. Giuseppe Tessitore

C-099357 (A pagamento).

**ALTASELECT - S.r.l.**

San Giovanni Lupatoto (VR), via XXIV Maggio n. 62/A

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Altaselect S.r.l., via XXIV Maggio n. 62/A, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR).

Specialità medicinale: BUPISOLVER.

Confezione e numero di A.I.C.:

033813 per tutte le confezioni approvate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito ISF S.p.a. per tutte le fasi del processo produttivo del prodotto finito.

Specialità medicinale: BUPISOLVER con Adrenalina.

Confezione e numero di A.I.C.:

033810 per tutte le confezioni approvate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito ISF S.p.a. per tutte le fasi del processo produttivo del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
Sante Di Renzo

S-092555 (A pagamento).

**WYETH LEDERLE - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: MENINGITEC.

Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0356/002/IA/069.

Comunicazione dell'AIFA del 20 luglio 2009 - Provvedimento UPC/I/114/2009.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita in vetro da 0.5 ml senza ago - 035438047/M;

10 siringhe preriempite in vetro da 0.5 ml senza ago - 035438050/M;

1 siringa preriempita in vetro da 0.5 ml con ago - 035438062/M;

10 siringhe preriempite in vetro da 0.5 ml con ago - 035438074/M.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA n. 20.a: modifica minore della procedura di prova approvata di un eccipiente.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:  
dott.ssa Donatina Cipriano

S-092557 (A pagamento).

**Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.**

Sede Legale: Vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano  
Codice Fiscale n° 06058020964

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

SPECIALITA' MEDICINALE: ACICLOVIR AUROBINDO

Confezioni e numeri di A.I.C.:

800 mg Compresse, 35 Compresse - A.I.C. n. 036035018; 5% Crema, tubo 10 g - A.I.C. n. 036035020; 400 mg/5 ml Sospensione orale, flacone 60ml - A.I.C. n. 036035032.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA n. 15 a) Presentazione del certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato relativo al principio attivo di un produttore approvato: Fidia Farmaceutici S.p.a. - Divisione SOLMAG, CEP n. R1-CEP 2003-041-REV 00

SPECIALITA' MEDICINALE: SERTRALINA AUROBINDO 100mg/50mg Compresse rivestite con film

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte le confezioni autorizzate - Codice Farmaco n. 037983/M Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0863/001-002/IA/015, conclusa in data 10/08/2009.

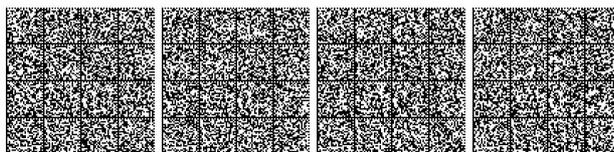
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA n. 8 b)2 - Aggiunta dell'officina APL Swift Services (Malta) Limited, HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia, BBG3000, Malta quale produttore responsabile del rilascio e dei controlli dei lotti di prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Procuratore Speciale  
Dr. Maria Paola Carosio

T-09ADD4619 (A pagamento).



**A.W.P. - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 29  
Codice fiscale n. 05299490960

Pubblicazione di riduzione prezzo al pubblico del seguente medicinale:

LISINOPRIL AWP 5 mg compresse 14 compresse in blister PVC/PVDC/AI - A.I.C. n. 037580014/M, classe A, prezzo: € 4,41;

LISINOPRIL AWP 20 mg compresse 14 compresse in blister PVC/PVDC/AI - A.I.C. n. 037580038/M, classe A, prezzo: € 7,30.

I suddetti prezzi non sono comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006 né della riduzione temporanea del 12% prevista dall'art. 13 D.L. 39 del 28 aprile 2009 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Sante Di Renzo

S-092560 (A pagamento).

**CONCESSIONI DEMANIALI**

**REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA  
E CITTADINANZA ATTIVA  
Servizio Demanio e Patrimonio**

**CONCESSIONI DEMANIALI****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il DPR 02.12.1997 n.509 "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n.59" Vista la Legge regionale 23.06.2006, n.17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa"

**RENDE NOTO**

Che con istanza del 02.08.2002 presentata alla Capitaneria di Porto di Gallipoli e acquisita alla Regione Puglia per il tramite della stessa Autorità marittima in data 12.05.2009 (prot. 10357), la società "Consorzio MEDEA s.r.l.", con sede in Lecce via Portogallo n.6 (zona industriale Area Viola), ha chiesto l'affidamento in concessione, per la durata di anni cinquanta, di un'area demaniale marittima a terra e di uno specchio acqueo per una superficie complessiva 127.640,00 mq. cadente nel comune di Gallipoli alla località "Seno della Giudecca", allo scopo di realizzare e gestire un Porto Turistico finalizzato al potenziamento del sistema portuale di Gallipoli.

Che il progetto preliminare è depositato presso il servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - Via Caduti di Tutte le guerre n.15 - 6° piano - in libera consultazione, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente avviso. Che durante il periodo di deposito gli interessati potranno presentare in forma scritta (ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 509/97) a questo Servizio eventuali osservazioni, che ove pertinenti, saranno valutate dandone conto nella motivazione del provvedimento finale. Che eventuali domande concorrenti con quella pubblicata vanno presentate, a pena di inammissibilità, entro il predetto termine e saranno pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazioni. Per eventuali osservazioni contattare il numero telefonico 080 540 3428.

Il Dirigente Del Servizio  
Michele Loffredo

T-09ADG4622 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****Consiglio Notarile di Teramo e Pescara**

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 7 agosto 2009 il dott. Marco Bulferi è stato iscritto al ruolo per la sede di Pescara.

Il presidente:  
dott. not. Erminia Amicarelli

C-099294 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Latina**

Il presidente del Consiglio notarile di Latina rende noto che il notaio dott.ssa Paolina Gentile, nata a Vico Equense il 31 luglio 1975, con d.d. in data 20 maggio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 2009, è stato trasferito dalla sede notarile di Ascoli Piceno (d.n. di Ascoli Piceno e Fermo) a quella di Latina (d.n. di Latina) ed iscritto a ruolo dei notai esercenti, per la suddetta sede in data 28 luglio 2009.

Il presidente:  
Giuseppe Celeste

C-099295 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Latina**

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D. in data 24 marzo 2009 vistato dall'Ufficio Centrale Bilancio il 14 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 2009, il dott. Antonio Schettino, notaio nella sede di Formia è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 5 agosto 2009.

Il presidente:  
Giuseppe Celeste

C-099296 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Brindisi**

Il presidente del Consiglio Notarile di Brindisi, comunica che il notaio Cafaro Antonella Maria di Bruno Romano, nato a Brindisi il 12 giugno 1974, è stato trasferito dalla sede notarile di San Pietro Vernotico a quella di Brindisi, giusta D.D. 20 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 2009, Serie generale.

È stato iscritto a ruolo, per la sede di Brindisi, in data odierna ed ha aperto lo studio alla via Giordano Bruno n. 24.

Brindisi, 6 agosto 2009

Il presidente:  
notaio Roberto Braccio

C-099361 (Gratuito).



**Consiglio Notarile di Como e Lecco***Avviso di trasferimento in Galbiate del dottor Paolo Panzeri*

Il presidente del Consiglio Notarile di Como e Lecco notifica che il dottor Paolo Panzeri, già notaio in Lecco, Distretti Notarili Riuniti di Como e Lecco, con decreto dirigenziale in data 20 maggio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 2009, è stato trasferito alla residenza di Galbiate, ed avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Como, 7 agosto 2009

Il presidente:  
dott. Panzeri Franco

C-099362 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Cuneo**

Il presidente del Consiglio notarile di Cuneo notifica che il dott. Angelo Di Sapio già notaio in Moretta è stato trasferito alla residenza di Saluzzo con decreto dirigenziale del 20 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 2009, e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Cuneo, 5 agosto 2009

Il presidente:  
Ivo Grosso

C-099363 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Cuneo**

Il presidente del Consiglio Notarile di Cuneo notifica che il dott. Domenico Cambiaso è stato trasferito dalla sede di Fossano (Distretto Notarile di Cuneo) alla sede di Trento (Distretto Notarile di Trento e Rovereto) con decreto dirigenziale del 20 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 121 del 27 maggio 2009.

Il predetto notaio è stato cancellato dal ruolo dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo in data 31 luglio 2009.

Cuneo, 3 agosto 2009

Il presidente:  
Ivo Grosso

C-099364 (Gratuito).

# I N D I C E

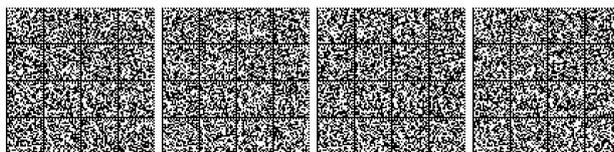
## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
AUTOMOBILE CLUB GORIZIA .....	2
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società cooperativa per azioni .....	3
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a. ....	4
Banco di Sicilia S.p.A. ....	12
BARDI'S SOLUTION HOLDING LIMITED .....	10
BARDILAB - S.r.l. ....	10
BB RECHTSANWÄLTE WIRTSCHAFTSPRÜFER STEUERBERATER ARTEITSRECHTBERATER EWIV .....	7
C.R. Volterra Finance S.r.l. ....	9
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN dell'ALTO ADIGE S.p.A. ....	3
COMPRABENE S.P.A. ....	3
CREDITO BERGAMASCO - Società per azioni .....	9
Ducato Consumer S.r.l. ....	7
Gentium S.p.A. ....	1
S.C.I. Santa Caterina Impianti - S.p.a. ....	2
S.p.A. AUTOVIE VENETE .....	2
SEIPA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	2
UNA S.p.A. ....	2
UniCredit Banca - S.p.A. ....	11
UniCredit Banca di Roma - S.p.A. ....	11

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*  
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-094) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE  
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

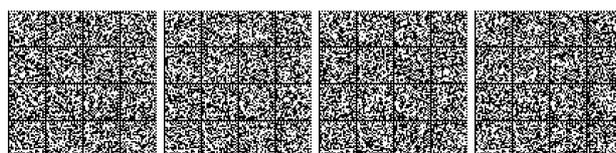
— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni  
Piazza G. Verdi, 10  
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI  
Piazza G. Verdi, 10  
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it) sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure [www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp](http://www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp)



**GAZZETTA UFFICIALE**  
  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (\*)**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

CANONE DI ABBONAMENTO

<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo A1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € <b>309,00</b> - semestrale € <b>167,00</b>
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>
<b>Tipo F1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € <b>682,00</b> - semestrale € <b>357,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili  
**Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009**.

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI**

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

€ **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

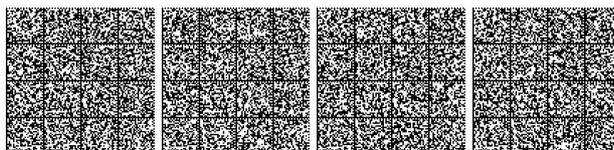
**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



5<sup>a</sup> SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

**MODALITÀ**

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

**TARIFFE (\*)**

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **€ 20,24**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **€ 7,95**  
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA.** Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 9 0 8 1 8 \*

€ 3,00

